





AGRO PONTINO NEL CUORE DELL'EUROPA

La filiera agroalimentare unita verso nuovi traguardi



RASSEGNA STAMPA

Berlino 2023

Vincere insieme

La compagine costituita il 19 gennaio

AgroPontino 2294 275.500.000€

E' nato Agropontino, il nostro consorzio

Il fatto Ventiquattro aziende agroalimentari del territorio insieme per disegnare il futuro del settore. Un progetto ispirato da Bcc Agro Pontino

UNA SFIDA AMBIZIOSA

Ci sono storie che hanno un lieto fine. E storie, il cui lieto fine è un inizio. Quella di Agropontino Consorzio Agroalimentare Società Cooperativa, appartiene a queste ultime. Dopo una lunga progettazione durata cinque anni, rallentata da pandemía, emergenze atmosferiche sulle quali il territorio è stato costretto a concentrarsi, cambiamento degli scenari economici internazionali, lo scorso 19 gennaio è stata posta una pietra miliare con la sottoscrizione dell'atto costitutivo davanti al notaio Antonio Fuccillo. Si concretizza così un progetto suggeri-to e fortemente sostenuto dalla BCC dell'Agro Pontino. La Cassa Rurale, guidata dal Presidente Maurizio Manfrin, dal Direttore Generale Giuseppe Sellan e da un Consiglio d'Amministrazione particolarmente attento, ha volutodare forma e sostanza all'articolo 2 dello statuto della BCC: "La Banca ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo



Maurizio Manfrin

e il Notaio Antonio

Fuccillo: stretta di

mano a suggellare

Consorzio

della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la sceltadi costruire il bene comune"

Partendo dalle parole forti dell'articolo 2, in cui c'è tutto: identità, cultura d'impresa, l'essenza del Credito Cooperativo al servizio del territorio, la Cassa Rurale ha avviato fin dal 2017 un percorso articolato e complesso che punta alla coesione, alla cooperazione, in modo da privilegiare l'unicità delle imprese in un contesto collaborativo. Da qui, le prime esperienze agli eventi di settore internazionali, come la fortunata partecipazione al Berlin Fruit Logistica, la principale fiera mondiale del settore agroalimentare (che sarà confermata anche quest'anno dall'8 al 10 febbraio prossimi) e gli eventi sul territorio per arricchire ulteriormente le riflessioni operative attorno ai temi di rilancio economico e valorizzazione

Foto di gruppo per

Consorzio subito

le cooperative fondatrici del

dopo la firma

A condividere questo percorso con la BCC sono state ben ventiquattro cooperative e imprenditori che credono fortemente nel-l'unione delle sinergie per un rilancio dell'intero territorio dell'Agro Pontino.

Tanti sono, infatti, i soci fondatori che davanti al notaio, nell'auditorium BCC di Via Leonardo da Vinci a Pontinia, hanno confermato il proprio impegno ad essere protagonisti primari per il rilan-cio della filiera agroalimentare. Una nuova alba, attorno alla quale far crescere idee, iniziative e nuovi perimetri in grado di disegnare un percorso inedito e nuo-

O REPRODUZIONE RESERVADA

AZIENDE MOTIVATE

Ecco chi sono i ventiquattro protagonisti

GIOCO DI SQUADRA

 Ventiquattro. Un numero importante, una rappresentazione robusta dell'i-dentità territoriale. Una squadra capace di condividere idee, percorsi comuni e strade da battere, pur nell'evidenza delle singole personalità. Ecco chi sono i protagonisti di questa nuova sfida: Sotea; Cortese; Orto di Campo; Agrieuropa; Che Orto; Agritalia; La terra degli Orti Società Cooperativa; BioLatina; AgriTirreno; Orti del Sole; Pontinatura; COP; Cooperativa Palma; terra Futura; Zeon Cooperativa; La Favetta Cooperativa; ASD; Di Girolamo Gianni; Agrimid; Latina Export; Stern; Circe Ortofrutta; Botticelli Luciana; La Reale. Rappresentanti di un territorio particolarmente vasto che raccoglie una superficie immensa della pianura pontina unendo la direttrice che va da Terracina a San Felice Circeo, Sabaudia, Pontinia, Cisterna di Latina e Sezze. In quest'area laboriosa, capace di non arrendersi mai e che ha il coraggio di ripartire, nasce un progetto destinato a diventare capofila per il territorio, la cui parola d'ordine è: cooperazione.

O DEPROOLIDONE RISERVANA

«Il nostro ruolo? Facilitatori»

Il Presidente di Bcc Agro Pontino Maurizio Manfrin ha guidato la scommessa

L'INTERVISTA

Presidente Manfrin, Lei è stato il grande fautore di quest'iniziativa. Qual è il suo stato d'animo?

«Sono emozionato e allo stesso tempo felice, perché siamo riusciti a creare quel clima di fiducia reciproca all'interno del quale poter continuare a crescere per affrontare le sfide future».

Quale sarà il ruolo della BCC dell'Agro Pontino?

«Noi saremo facilitatori. Vale a dire creeremo, come stiamo facendo, quelle condizioni che diano al territorio la possibilità di creare occasioni di sviluppo, Assolveremo in pieno a ciò che prevede l'articolo 2 del nostro statuto, ma soprattutto a ciò che suggerisce la nostra visione e mis-



Il Presidente Maurizio Manfrin firma l'atto costitutivo del Consorzio

sione dell'essere banca locale».

«Le BCC, per definizione sono banche con una doppia anima: da un lato svolgono la funzione di intermediazione creditizia,

con la raccolta dei risparmi e i finanziamenti; dall'altro di im-presa a responsabilità sociale, che investe il proprio 100% sul territorio d'appartenenza al servizio del territorio. Ciò vuol dire che siamo per gli aspetti tecnici uguali a tutte le banche, ma per missione puntiamo per vocazione e scelta al benessere dei soci, dei clienti e della nostra area d'appartenenza».

Fra qualche settimana sarete in Germania, protagonisti al Berlin Fruit Logistica. Qual è lo spirito in quest'edizione?

«Conosciamo la rassegna tedesca perché la frequentiamo dal 2017. Quest'anno tuttavia sarà ancora più intensa come esperienza. In primo luogo perché si ritorna a pieno regime dopo la pandemia. E poi perché arriviamo a Berlino con il Marchio del Consorzio. Nelle prime edizioni era solo un motivo per parlarne, un progetto in divenire. Oggi è realtà». •

O RIPHODUZIONE RISERVADA

Siamo una banca, ma la nostra missione è puntare al benessere deisoci







«Siamo la sentinella dello sviluppo locale»

Il Direttore Il ruolo centrale di Bcc Cassa Rurale

Puntiamo

il ruolo di

a mantenere

interlocutore

per la crescita

delle aziende

privilegiato

L'INTERVISTA

«Il Consorzio ha un obiettivo prioritario - spiega il Direttore Generale della BCC Agro Pontino, Giuseppe Sellan - quello di offrire servizi alle cooperative aderenti, in modo da favorire il loro ingresso in un contesto di mercato sempre più evoluto e dinamico, affiancandole per fare in modo che possano rispondere in maniera concreta ma anche rapida alle esigenze più diverse».

Direttore Sellan, come si so stanzia l'affiancamento della Cassa Rurale?

«La nostra BCC è da sempre particolarmente attenta alla complessa situazione della filiera agroalimentare, governata spesso anche da problematiche esterne alle stesse cooperative, penso ad esempio alle calamità atmosferiche o alle crisi dell'economia. La BCC punta a rimanere quell'interlocutore privilegiato che sia in grado di sostenere i piani di crescita delle imprese con finanziamenti agevolati e linee d'investimento dedicate, ma anche capace di poter affiancare le cooperative nelle scelte strategiche del loro sviluppo in modo da poter pianificare un positivo progetto di crescita».

Dal suo osservatorio privilegiato, quanto pensa possa inci-



dere l'attività del Consorzio sulle cooperative?

«Credo che la filiera agroalimentare pontina possa beneficiare a piene mani da questo nuovo progetto. Condividere un percorso, ragionare di squadra, intraprendere una direzione chiara. salvaguardando le singole autonomie e scelte operative personali può sicuramente giovare alle imprese che si ritrovano ad avviare trattative per servizi comuni anche abbattendo i costi. Insomma, una declinazione evoluta dei classici gruppi d'acquisto. Ciò renderà il territorio maggiormente competitivo anche a fronte di un risparmio economico individuale».

IS REPRODUZIONE RISERVATA







Il vicepresidente del Consorzio

L'Anno Zero della cooperazione in nome della qualità

«Il Consorzio nasce nel momento giusto, dopo una fase di crescita collettiva»

GUARDARE AVANTI

II Direttore

Giuseppe Sellan

A voler identificare l'importanza della nascita del Consorzio Agroalimentare Agropontino, si può dire che questo sia una sorta di Anno Zero, come lo indicano gli stessi cooperatori che hanno dato vita all'iniziativa. C'è un prima e c'è un dopo tutto da costruire, che parte dalla valorizzazione del territorio, alla capacità di fare mercato per diventare una vera e propria borsa merci dell'agroalimentare, fino alla valorizzazione della filiera tramite la propria linea operativa e ad una sostanziale azione di marketing. Passaggi epocali, per certi versi. Ecco perché, come chiosa Salvatore Liotti (vicepresidente del Consorzio): «Óggi è un piccolo passo per le nostre cooperative, ma un grande passo per l'intera area pontina». Ha 40 anni, Liotti, è alla guida della Cooperativa Agritalia ed ha le idee chiare: «Credo che dopo questa lunga attesa, la nascita del Consorzio sia arrivata nel momento giusto. Fino a un po' di tempo fa, fra le cooperative si è sviluppata una sana competizione che ha permesso a tutti di far alzare il livello della qualità. Oggi ritengo siano maturi i tempi per poter ragionare di squadra in maniera concreta. pur rimanendo nelle nostre specifiche individualità. Sono convinto che il percorso avrà successo ad una condizione: tutti gli operatori devono essere protagonisti attivi e non delegare. In definitiva si tratta di tante aziende chiamate a ragionare in termini di squadra ed è per questo che occorre la presenza di ognuno. Rispetto al passato, in più, abbiamo una novità importante, siamo riusciti a concretizzare il punto di partenza. Perché è vero che oggi sono 24 le cooperative che hanno dato vita al progetto, ma dietro l'angolo ci sono già pronte nuove adesioni».

Che l'unione faccia la forza è un concetto antico come il mondo, che trova pienamente convinto anche Daniele Nocera, 42 anni alla guida della Cooperativa Agrieuropa, vicepresidente del Consorzio. «Negli ultimi 30 anni - spiega sono nate una cinquantina di nuove cooperative sul nostro territorio. Adesso però è giunto il momento di ragionare tutti alla stessa maniera, avendo ben chiari gli obiettivi comuni. Solo così potrà beneficiarne realmente la filiera pontina. La strada però non è facile ne breve, occorre lavo rare affinché le nostre azioni siano il frutto di condivisione e strategie collettive. Essere interlocutori compatti delle istituzioni, ma anche all'interno del mercato, per far primeggiare la qualità del marchio territoriale, partendo dalle certezze acquisite: la nostra storia, la bontà dei nostri prodotti e l'anima della filiera che sono tutti gli operatori a qualsiasi livello, a cominciare dalla manodopera specializzata. Di contro, i problemi da risolvere sono tanti e vari che occorre realmente un impegno congiunto: dall'aumento dei costi di produzioni, che ancora il mercato per via della crisi fa fatica a riconoscerci».

O RIPRODUZIONE RISERVATA





EXPORT04/02/2023 09:39

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). È il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.



"La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero – spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. "Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: "La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.







♠ CRONACA GOVERNI DEL TERRITORIO ECONOMIA E LAVORO DIARIO QUOTIDIANO SPORT ALTRO



SEI QUI: HOME / ECONOMIA E LAVORO











Berlin Fruit Logistica 2023, filiera pontina in vetrina. I numeri del Consorzio Agroalimentare

Che sia al centro dell'Europa, la filera agroalmentare portina, lo si comprende anche dalla collocazione all'Interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbralo). E' il salone mondiale dell'oriofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di

IN EVIDENZA



f w 8 & 3

Cassino, il 16 febbraio i campionati regionali studenteschi di corsa campestre

-- Lamed, 13 Jossesson (KE) 13:43 Cassero, II 76 Febbraio i campionast regionali studenteachs di carsa campetire

ALTRE NOTIZIE



Premio Emanuele Morganti, in tanti al reading con Michele

Riondino. Lanciata campagna di crowdfunding

Premio Emanuele Morgants, in sand all reading con-Michele Romôno, Lanciera campagna (8 promittending

Monte, S. Giovanni

I DEL TERRITORIO ECONOMIA E LAVORO DIARIO QUOTIDIANO SPORT ALTRO LA REDAZIONE

Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

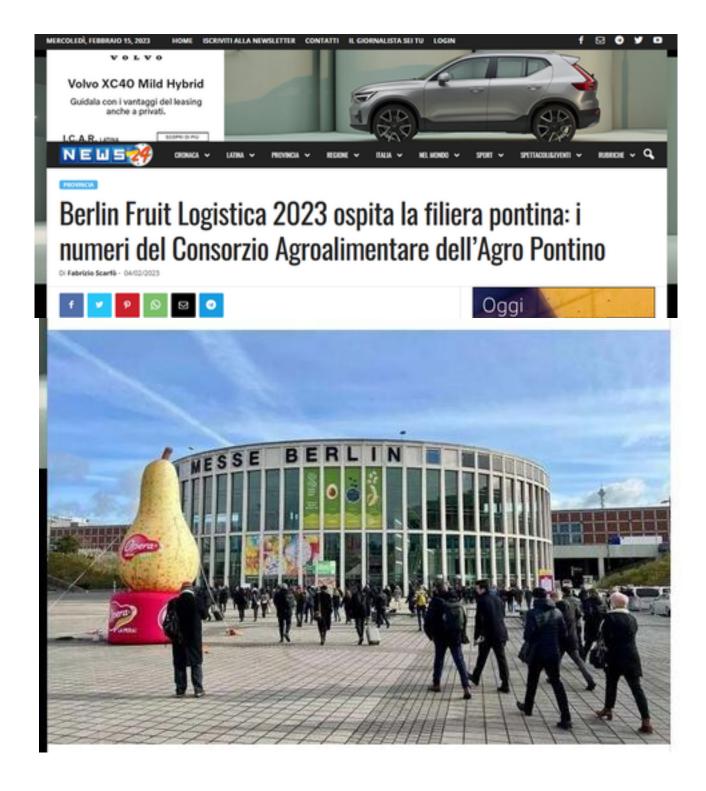
«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto al cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

Redazione L'Inchiesta Quotidiano





BERLINO – Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.



AL SALONE MONDIALE DELL'ORTOFRUTTA ARRIVA IL CONSORZIO DELL'AGRO PONTINO

di Comunicato Stampa - d Febbraio 2023 - Attualità



B erlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). È il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).





A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

"La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero – spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. "Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: "La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

#IMPRESE











Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).



A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

«La nostra presenza al **Fruit Logistica 2023** rappresenta una sorta di anno zero», spiega il **Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin.** «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il **Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan**: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

HOME PAGE

-

POLITICA.

V CRONACA

ECONOMIA.

DAY COMUNI -

MD0

SPORT

NURROHE *

ECONOMIA



CONSIGNEZIO AGRICIALIMENTANE, BERLIN FRUIT LOGISTICA 2023 OSPITA LA FILIERA PONTINA

La vete fruit pigettia 2023 ospita te filiera pontina e il suo poodonamenta all'interno rende chara l'importanza she scale la produzione locale, hal saone mondiale...



PHATEZZA SAL FUTURO DEL PHATEZZA SAL FUTURO DEL PHATEZDO PROME?

E' la consigliera comunate Paul Villa, condidata alle prosoine electori regionali, a dire la...



E SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL LATINA, ROBERTO CECERE, INCONTRA I CANDIDATI.

Si è avolto presso il Circolo Cittadino Sante Palumbo di Latina. Il comegno dal...

DAI COMUNI





BI SCHANTA CONTRO UN PALO DEL TELEFONO. RICOVERATO IN CODICE ROSSO.



MARCO RANGONE, LA SITUAZIONE CURICA RESTA DIFFICILI: LA DRAMMATICA TESTIMONIANZA DI ...



AUB





POLITICA

LE IMPRESE PONTINE A SISTEMA: SI È COSTITUITO IL CONSORZIO AGROALIMENTARE "AGROPONTINO"

a LatinaQuotidiano.it

4 FEBERAIO 2023

"La costituzione di un consorzio composto da numerose aziende e cooperative agricole pontine, è un passo importante che arriva dopo anni di lavoro svolto per raggiungere questo risultato.

Il territorio può ora contare su uno strumento in più che va nella direzione giusta per attuare azioni di filiera. Adeguate strategie per il riconoscimento e valorizzazione delle produzioni locali, che si sposano bene anche con gli obiettivi del ministero per l'agricoltura, soprattutto in merito al riconoscimento del valore dei prodotti locali e della sovranità alimentare.

Le iniziative del neonato consorzio vanno accompagnate da adeguate politiche istituzionali per sostenere azioni di filiera e valorizzare le produzioni locali, anche in ambito internazionale.



Per questo saluto con piacere la costituzione di questo consorzio e sono a disposizione del produttori, così come di altre realtà che operano nel settore agroalimentare, per individuare percorsi e strategie al servizio del territorio. Non soltanto per migliorare e promuovere la qualità dei prodotti ma per snellire procedure e scogli burocratici e cogliere opportunità in materia di finanziamenti e agevolazioni".

È quanto afferma l'europarlamentare di Fratelli d'Italia-ECR, Nicola Procaccini, componente della commissione agricoltura del Parlamento europeo, in merito alla costituzione del consorzio agroalimentare "Agropontino".



























AL SALONE MONDIALE DELL'ORTOFRUTTA ARRIVA IL CONSORZIO DELL'AGRO PONTINO

Latine TV O 64 Febbraio - 12:42 ® Home > Regione Lazio > Provincie di Latine



Fonts immagine: Latina TU

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). È il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Con (...)

Leggi la notizia integrale su: Latina TU 🗷



In Primo Piano News Sviluppo & Territorio Wine Glass Chi Siam

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023, come riferimento per una parte consistente di quel territorio della Regione Lazio.

Sono rappresentate ben 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

Il Consorzio coincide con la banca de territorio, che ne è ispiratrice, la BCC dell'Agro Pontino, in questi giorni impegnata nell'organizzazione del Berlin Fruit Logistica 2023, fiera che vedrà la partecipazione del Consorzio.

Un lavoro che la BCC porta avanti anche grazie alla collaborazione di Confcooperative.

A Berlino, il Consorzio occuperà lo spazio di 350 metri quadri, nella (Hall 6.2 – A20) Logistica, dove proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale, grazie ai 4 impianti di refrigerazione, che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina.

Nel comunicato, le dichiarazioni dei vertici di Banca e Consorzio.

Ecco, il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin.

"Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan, punta sul lavoro fatto, per superare le difficoltà degli ultimi anni (pandemia, su tutte)

"La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritireno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattroclocchi, Sotea.

MERCOCKO 15 FERRANO 2023

REDAZIONI

LAVORA CON NO

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ ELETTORALI

CONTATTI



OPINIONE POLITICA TV CRONACA ECONOMIA DALCOMUNI ~ LAZIO SPORT



DAI COMUNI

CONSORZIO AGROALIMENTARE, BERLIN FRUIT LOGISTICA 2023 OSPITA LA FILIERA PONTINA

con poli

in Elisabetta Bonanni

5 FEBBRAIO 2023

La Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina e il suo posizionamento all'interno rende chiara l'importanza

La Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina e il suo posizionamento all'interno rende chiara l'importanza che si da alla produzione locale.

Nel salone mondiale dell'ortofrutta lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021). A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali. "La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fíducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: "La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati". A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.



Rendering dello stand del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino. Nell'area, la BCC dell'Agro Pontino. Rendering dello stand del Consorzio Agroalimentare ospita 14 cooperative della filiera agroalimentare



dell'Agro Pontino



Maurizio Manfrin, Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino



Giuseppe Sellan, Direttore Generale della BCC dell'Agro Fontino















GIORNO PER GIORNO DA BERLINO In collaborazione con CRA dell'Agro Pontino

L'esordio Gli operatori del neocostituito Consorzio Agropontino si presentano ai buyers di tutto il mondo a Berlino

Un battesimo internazionale

Alcune delle aziende di punta del settore agroalimentare della provincia di Latina presenti con uno stand alla tre-giorni tedesca

IL FATTO

E'partita questa mattina all'alba la corposa delegazione
pontina alla volta di Berlino.
Circa settanta fra operatori del
settore agricolo, rappresentanti della filiera, tecnici e addetti ai lavori, radunati per la
quinta volta dalla BCC dell'Agro Pontino, si sono imbarcati
alla volta dell'edizione 2023
del Berlin Fruit Logistica, il salone mondiale dell'agroalimentare. La Cassa Rurale in
questi anni ha svolto un ruolo
di collettore, coordinando opportunità concrete di sviluppo
e rilancio per il comparto.

Oggi e domani gli ultimi ritocchi allo stand e poi via verso la tre-giorni che da mercoledì 8 a venerdì 10 febbraio richiamerà nella città tedesca migliaia di buyers provenienti da tutto il mondo, proiettando la produzione locale in un contesto realmente globale.

E che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica: la grande casa pontina, con il Tricolore e i prodotti freschi che giungeranno nelle prossime ore nella capitale tedesca, si trova praticamente al centro della grande fiera. Lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, infatti è nel cuore del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna così protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275 milioni e mezzo di euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i



Sostegni in coro

 La costitu zione del

Consorzio

Agropontino, fortemente sostenuta dalla banca Bcc dell'A gro Pontino, non è pas sata inosser vata ed ha riscosso il plauso di associazioni di categoria, sindacati e forze politi che. Segnali di apprezza mento sono arrivati anche dal Parlamento europeo. «Un passo importante che arriva dopo anni di lavoro e che consente al territorio pontino di poter con tare su uno strumento in più di promo zione e di filiera», commenta l'eurodeputato Nicola Procaccini, componente della Com missione Agricoltura del Parlamen to europeo.





Il presidente Maurizo Manfrin

frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta



una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipity, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, So-

Latina Oggi, partner del territorio, da mercoledì racconterà la trasferta della filiera pontina in Germania, con un diario quotidiano che accompagnerà la tre-giorni fieristica, riportando impressioni, commenti ed eventi che collocano i produttori agricoli locali sulla scena economica internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ruolo chiave

della Cassa

Rurale Bcc

coordinato

del Consorzio

la nascita

che ha

= LATINATODAY



Si porta di

agroalimentare

AL SALONE MONDIAL

Al Berlin Fruit Logistica 2023 è protagonista la filiera agroalimentare pontina

Presente lo stand all'estito dalla Bcc. Nella capitale tedesca ci sarà anche il varo (con tanto di presentazione ufficiale) del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino: tutti i numeri



Il Berlin Fruit Logistics



Ascolta questo articolo ora...



he sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino dall'8 al 10 febbraio. E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei.

La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyer mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

"La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero» - spiega il presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin -. Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Per il direttore generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan, "la BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".







Riproduzione riservata













Notizie '

Cerca

Ricerca di Personale

Foto

Iscriviti



DECCO PYR Nuovo Fungicida per Post Raccolta





Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina

I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei.



Rendering dello stand del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).





Nell'area dello stand la BCC dell'Agro Pontino ospita 14 cooperative della filiera agroalimentare

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.



Maurizio Manfrin, Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

"La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero" spiega il presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. "Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".



Æ

Giuseppe Sellan, direttore generale della BCC dell'Agro Pontino

Il direttore generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan, afferma: "La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".



L'ingresso della fiera di Berlino

A Berlino saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

Data di pubblicazione: lun 6 feb 2023











THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



AZIENDE ~

DISTRIBUZIONE ~

ESTERO

INNOVAZIONE ~ FIERE

LOGISTICA V

PRODOTTI ~

L'AGRO PONTINO VARA IL SUO CONSORZIO DELL'AGROALIMENTARE



Pubblicano II 6 febbraio 2023







Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei Paesi del Mediterraneo ed europei.

LETTERE

SETTORE BISTRATTATO, MANCANO LEGGI

Agli agricoltori oggi non viene data la giusta uomini e di imprenditori, basta guardare gli avvenimenti, dal post Covid ad oggi... CONT

Produrre meno a meglio, o più a meno? Qui dilemma amletico. Mentre ci arrovelliamo at re-marketing, la Spagna con 3 volte il nostro indica la strada: produrre più a meglio *











Maurizio Manfrin

«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il **Presidente della**BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un

segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la

vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in

termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del

territorio».





La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori: 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi: 3.641 ettari di terreno: 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.



Giuseppe Sellan

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a fario, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.



Scegli Unisorting brand of UNITEC.





Agro Pontino

Fruit Logistica 2023









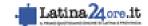
HOME PAGE LATINA PROVINCIA LAZIO SPORT EVENTI

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

06/02/2023 di Redazione







Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei.

La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito.

Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).



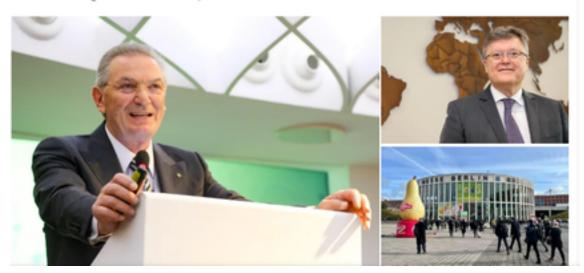
A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».



Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.





















Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina

O 06/02/2023 18:10 △ Redazione Agenfood □ AGRICOLTURA, EVENTI

(Agen Food) – Pontinia (LT), 06 feb. – Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei.



La Cassa Rurale Pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

"La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero", spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. "Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: "La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

BCC Agro Pontino Consorzio Agroalimentare Agro Pontino Fruit logistica 2023 Primo Piano

Share This





Redazione Agenfood

Agen Food è la nuova agenzia di stampa, formata da professionisti nel campo dell'informazione e della comunicazione, incentrata esclusivamente su temi relativi al food, all'industria agroalimentare e al suo indotto, all'enogastronomia e al connesso mondo del turismo.





Home » News » Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Condividi l'articolo

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino



L'ingresso della fiera di Berlino

Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con



Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quoti-dianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le
esigenze della nostra fillera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.







Seguici su Facebook



Cerca nel sito...

Q

HOME

Home / News

INNOVAZIONI

EVENTI

MARKETING

NEWS

PRODOTTI

REPORTAGE

AZIENDE

Il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino riparte dal Fruit Logistica





06 Febbraio 2023 di Redazione



«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero» Maurizio Manfrin, Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino.



Anche il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino sarà presente al <u>Fruit Logistica di</u>
<u>Berlino</u>: uno stand di 350mq per presentare e proporre ai buyer internazionali la filiera agroalimentare pontina.

«Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Così il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin, che definisce l'occasione del Fruit Logistica 2023 una sorta di "anno zero". Un nuovo inizio dunque per le 24 aziende associate, i 638 soci produttori e i 2.294 dipendenti legati al Consorzio, costituitosi formalmente lo scorso 23 gennaio e che vedrà a Berlino il suo battesimo con una presentazione ufficiale.

L'appuntamento è per i giorni 8-9-10 febbraio, al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei.

Saranno presenti le cooperative **Agrieuropa** e **Che Orto**, **Agritalia**, **Agrimid**, **Agritirreno**, **Cortese** e **Cortese Bio**, **Di Girolamo** e **Serendipidy**, **Mediana**, **Orto di Campo**, **Pontinatura**, **Ouattrociocchi**, **Sotea**.

Tag: Fruit-Logistica

06/02/2023 Agrigiornale

2º EDIZIONE

HOME PAGE

Lined, Febbraro 6, 2023 Ultimo: 2022 in flessione per Livin tricolori in

Agrigiornale



Riassetto societario familiare di Mangimi 4 Torri, storica azienda

mercoledi, Febbraio 15, 2023 Ultimo: Grana Padano sponsor dei Giochi

Agrigiornale



NEWS

CONTATTI

PRIVACY E COOKIES



Fiere e Rassegne

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Fiere e Rassegne

Berlin Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina. I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

☆ 6 Febbraio 2023

♣ Roberto Goitre



Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

06/02/2023 Agrigiornale



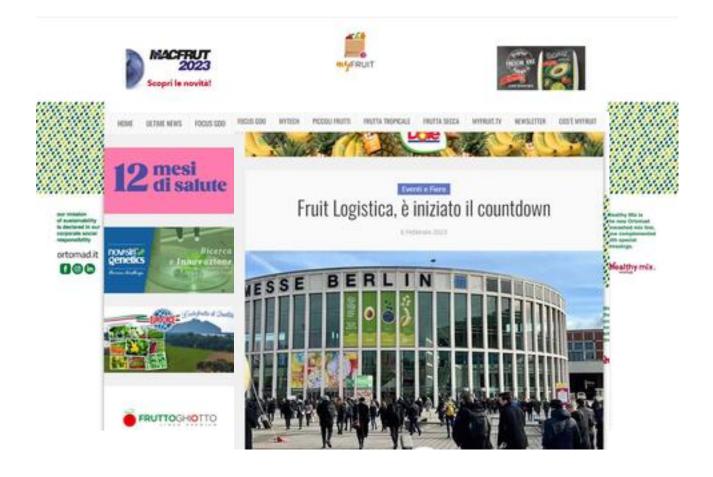
«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

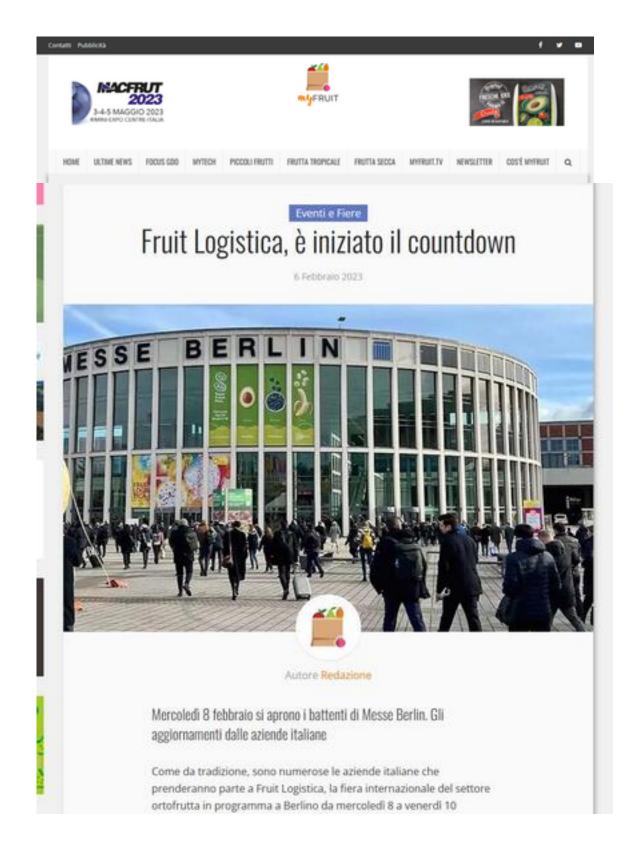
Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

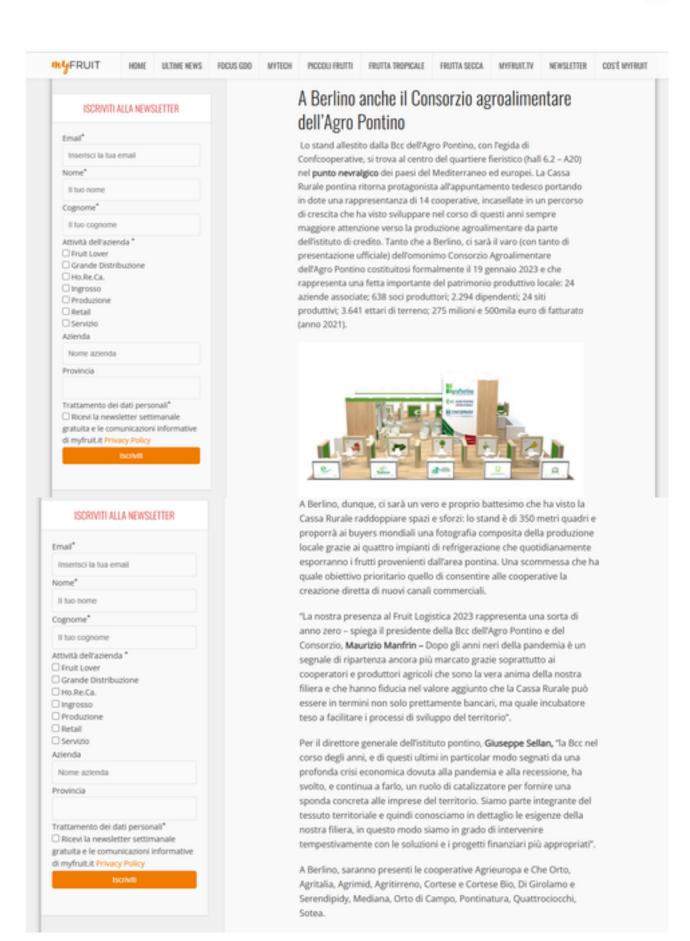
A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

Condividi













FRUIT LOGISTICA: STAND DELLA FILIERA AGROALIMENTARE PONTINA DI CONFCOOPERATIVE

06.02.2023 di Hahi

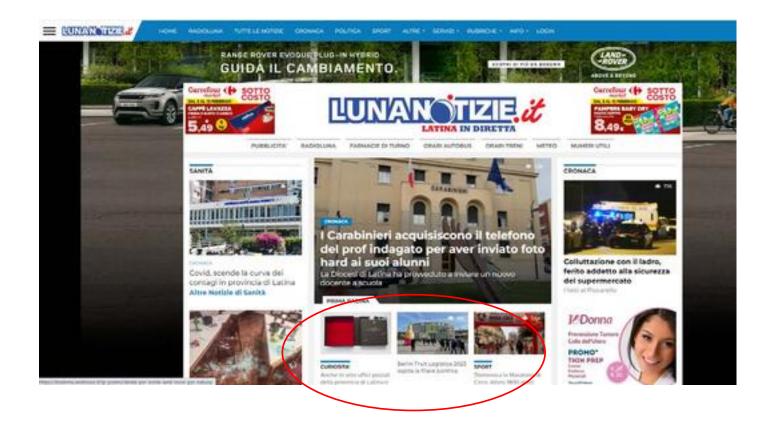
(riproduzione riservata)

"che sia al centro dell'europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del fruit logistica 2023 in programma a berlino (8-10 febbraio)", afferma un comunicato stampa della bcc dell'agro pontino, che prosegue: "e' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla bcc dell'agro pontino, con l'egida di confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (hall 6.2 – a20) nel punto nevralgico dei paesi del mediterraneo ed europei. la cassa rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. tanto che a berlino, ci sara' il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo consorzio agroalimentare dell'agro pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021). a berlino, dunque, ci sara' un vero e proprio battesimo che ha visto la cassa rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand e' di 350 metri quadri e proporra' ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali. 'la nostra presenza al fruit logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero', spiega il presidente della bcc dell'agro pontino e del consorzio, maurizio MANFRIN. 'dopo gli anni neri della pandemia e' un segnale di ripartenza ancora piu' marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la cassa rurale puo' essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio'. per il direttore generale dell'istituto pontino, giuseppe SELLAN: 'la bcc nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio, siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari piu' appropriati'. a berlino, saranno presenti le cooperative: agrieuropa e che orto, agritalia, agrimid, agritirreno, cortese e cortese bio, di girolamo e serendipidy, mediana, orto di campo, pontinatura, quattrociocchi, sotea".

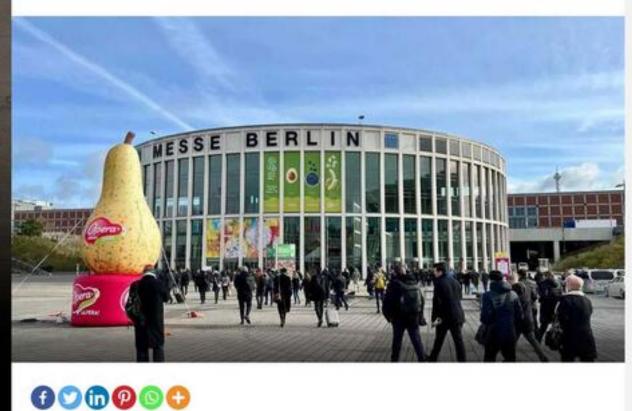
L'articolo FRUIT LOGISTICA: STAND DELLA FILIERA AGROALIMENTARE PONTINA DI CONFCOOPERATIVE proviene da Agra Press.



HOME PAGE





















LATINA – Che sia al centro dell'Europa, la filiera agroalimentare pontina, lo si comprende anche dalla collocazione all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma a Berlino (8-10 febbraio). E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 – A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

A Berlino, dunque, ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.



«La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero», spiega il Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin. «Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Per il Direttore Generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan: «La BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alla pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati».

A Berlino, saranno presenti le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.



Geschmack ist unsere Tradition, Frische unsere Mission!





News einsenden | Werbung - Mediadaten | Mobil | Über uns | Kontakt | ∰ Login

Home News ▼ Jobmarkt ▼ Marktpreise ▼ Events Q Suchen



Newsletter kostenios abonnieren



+ zurück zur Übersicht

+ vorherige Meldung nächste Meldung +

Fruit Logistica 2023 beherbergt die pontinische Lieferkette

Dass es im Zentrum Europas, der pontinischen Lebensmittelkette (Region Latium, Italien). liegt, versteht man auch an der Platzierung innerhalb der Fruit Logistica 2023 in Berlin (8.-10. Februar).



HABEN SIE NEWS FÜR UNS?

Möchten Sie uns mit aktuellen News aus der Fruchtbranche versorgen?

Wir suchen u.a.

- Marktnews
- · Produktnews
- Messeberichte
- Veranstaltungsnews
- Bilder/Videos · Sonstiges rund ums Thema







Rendering des Standes des Agro-Food-Konsortiums von Agro Pontino. In der Region beherbergt die BCC des Agro Pontino 14 Genossenschaften der Lebensmittelkette. Foto @ Agro Pontino

Die Weltmesse für Obst und Gemüse und der Stand, der von der BCC des Agro Pontino mit der Ägide von Confcooperative eingerichtet wurde, befindet sich mitten im Messegelände (Halle 6.2 - A20) im Mittelpunkt der mediterranen und europäischen Länder.





07/02/2023 FRUCHTPORTAL DE

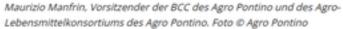


Wir veröffentlichen Ihre Mitteilung kostenlos! Email an:

redaktion [@] fruchtportal.de

(Wir behalten uns das Recht vor, über die Veröffentlichung von Artikeln zu entscheiden und ggfs. zu bearbeiten) Die Weltmesse für Obst und Gemüse und der Stand, der von der BCC des Agro Pontino mit der Ägide von Confcooperative eingerichtet wurde, befindet sich mitten im Messegelände (Halle 6.2 - A20) im Mittelpunkt der mediterranen und europäischen Länder.





Die Pontinische Landwirtschaftskasse kehrt mit einer Mitgift von 14 Genossenschaften zum deutschen Treffen zurück. Sie befinden sich in einem Wachstumspfad, der im Laufe der Jahre von dem Kreditinstitut immer mehr Aufmerksamkeit auf die Agrar- und Lebensmittelproduktion gelenkt hat. So sehr, dass in Berlin die Landung (mit offizieller Präsentation) des am 19. Januar 2023 offiziell gegründeten gleichnamigen Agrar- und Lebensmittelkonsortiums Agro Pontino stattfinden wird, das einen wichtigen Teil des lokalen Produktionsvermögens ausmacht: 24 Mitgliedsbetriebe; 638 Erzeugermitglieder; 2.294 Mitarbeiter; 24 Produktionsstätten; 3.641 Hektar Land; 275.500.000 Euro Umsatz (Jahr 2021).

In Berlin wird es also eine echte Taufe geben, bei der die Agrarkasse Platz und Mühe verdoppelt hat: Der Stand ist 350 Quadratmeter groß und wird den weltweiten Einkäufern dank der 4 Kälteanlagen, die täglich die Früchte aus dem pontinischen Gebiet ausstellen, ein zusammengesetztes Foto der lokalen Produktion anbieten. Ein vorrangiges Ziel besteht darin, den Genossenschaften die direkte Schaffung neuer Vertriebskanäle zu ermöglichen.











Giuseppe Sellan, Generaldirektor der BCC Agro Pontino. Foto © Agro Pontino

«Unsere Präsenz auf der Fruit Logistica 2023 ist eine Art Nulljahr», erklärt Maurizio Manfrin, Präsident der BCC von Agro Pontino und des Konsortiums. Nach den schwarzen Jahren der Pandemie ist dies ein Zeichen für einen noch stärkeren Aufschwung, vor allem dank der landwirtschaftlichen Mitarbeiter und Erzeuger, die die wahre Seele unserer Lieferkette sind und auf den Mehrwert vertrauen, dass die Agrarkasse nicht nur in Bezug auf die Landwirtschaft bankmäßig, als Inkubator zur Förderung der Raumentwicklung». Für den Generaldirektor des Pontinischen Instituts. Gluseppe Sellan: Die BCC hat im Laufe der Jahre und insbesondere in den Jahren, in denen sie von einer durch die Pandemie und die Rezession ausgelösten tiefen Wirtschaftskrise geprägt war, eine Katalysatorfunktion gespielt und tut dies auch weiterhin, um den lokalen Unternehmen einen konkreten Auftrieb zu geben. Wir sind ein integraler Bestandteil der territorialen Struktur und kennen daher die Anforderungen unserer Lieferkette im Detail, so dass wir rechtzeitig mit den am besten geeigneten finanziellen Lösungen und Projekten reagieren können».

In Berlin sind die Genossenschaften vertreten: Agrieuropa und Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese und Cortese Bio, Di Girolamo und Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea.

Quelle: Agro Pontino

Veröffentlichungsdatum: 07.02.2023

zurück zur Übersicht

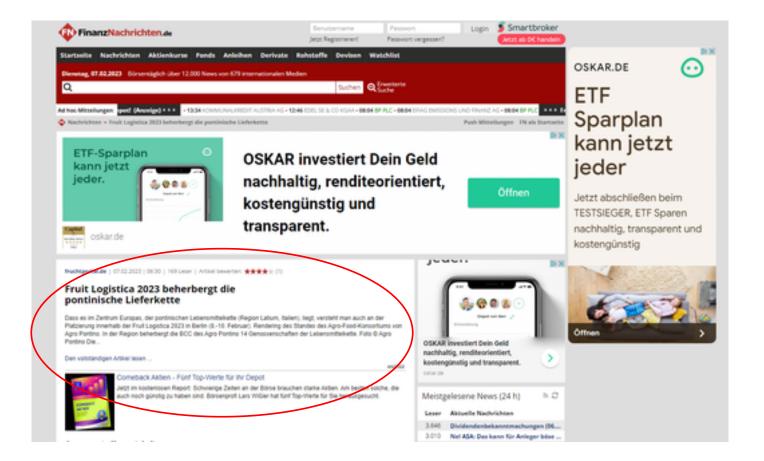








HOME PAGE







POCHIPORIAL

Casa N

Notizia + mercato

prezzi di

Eventi

Cercare





Iscriviti gratuitamente alla newsletter

07 febbraio 2023

Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina

I numeri del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino



Che sia al centro dell'Europa, la filiera pontina (Lazio, Italia), lo si evince anche dalla sua collocazione a Fruit Logistica 2023 a Berlino (8-10 febbraio). Di più...



Miglior piazzamento per il concetto regionale sostenibile di Kaufland al "Regional Star 2023"

Con i Regio Days dello scorso settembre. Kaufland ha offerto ai suoi fornitori regionali un palcoscenico speciale e ha mostrato ai suoi clienti le persone e le storie dietro l'individuo. Altro...

Nessuna riduzione dei pesticidi a scapito della sicurezza alimentare

La prevista riduzione dei pesticidi deve basarsi sulla disponibilità di alternative efficaci, chiede DER AGRARHANDEL all'udienza pubblica di Altro...





PREZZI D'ASTA SPAGNA Melanzane lunghe	Di più ►	
	264	٥
Pepe rosso	293	۵
Cetriolo olandese	213	0
Pomodoro a lunga conservazione	158	۵
pomodoro datterino	201	0

Data di aggiornamento: 07/02/2023 09:00





inviare noticle | Pubblicità - dati sui media | Mobile | Chi siamo | Contatto | 👜 Login

prezzi di Eventi

Q Cercare



Iscriviti gratuitamente alla newsle



HAI NOVITÀ PER NOI?

Vuoi fornirci le ultime notizie dal settore della frutta?

Cerchiamo a.o

- noticie aciendali
- noticie di mercato
- novità di prodotto · resoconti fieristici
- noticle sull'evento
- immagini/video
 Varie a che fare con il



Pubblichiamo il tuo messaggio gratuitamente | E-mail a: endaktion I/O Exceptenetal de

+ messaggio precedente messaggio successivo +

Fruit Logistica 2023 ospita la filiera pontina

07 febbraio 2023

Che sia al centro dell'Europa, la filiera pontina (Lacio, Italia), lo si evince anche dalla sua collocazione a Fruit Logistica 2023 a Berlino (8-10 febbraio). Rendering dello stand del Consorzio Agroalimentare Agro Pontino. Nella regione, la BCC des Agro Pontino ospita 14 cooperative di filiera agroalimentare. Foto © Agro Pontino La Fiera Mondiale dell'Ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative si trova nel cuore del quartiere fieristico (pad. 6.2 - A20) nel cuore del Mediterraneo e dell'Europa Paesi.













(Ci riserviamo il diritto di decidere sulla pubblicazione degli articoli e di modificarii se necessario.)



Maurizio Manfrin. Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino. Foto © Agro Pontino

Il Fondo Agricolo Pontino torna al meeting tedesco con una dote di 14 cooperative, sono in un percorso di crescita che negli anni ha portato sempre più attenzione dall'istituto di credito alla produzione agroalimentare. Tanto che a Berlino di sarà io sbarco (con presentazione ufficiale) dell'omonimo consorzio agroalimentare Agro Pontino, fondato ufficialmente il 19 gennaio 2023, che rappresenta una parte importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende agricole associate: 638 soci produttori: 2.294 dipendenti: 24 siti produttivi: 3.641 ettari di terreno: 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021).

Ci sarà quindi un vero e proprio battesimo a Berlino, dove l'Agrarkasse ha raddoppiato spazi e fatica: lo stand è di 350 metri quadrati e offrirà ai buyer globali una foto composita dell'offerta produttiva locale. Un obiettivo prioritario è quello di consentire alle cooperative di creare direttamente nuovi canali distributivi.



Fruit salesprices since more than 40 years. www.fruitsalesprices.com







Giuseppe Sellan, Direttore Generale BCC Agro Pontino. Foto @ Agro Pontino

"La nostra presenza a Fruit Logistica 2023 è una sorta di anno zero", spiega Maurizio Manfrin, Presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio. Dopo gli anni neri della pandemia, questo è il segnale di una ripresa ancora più forte, grazie soprattutto ai braccianti e ai coltivatori che sono la vera anima della nostra filiera, confidando nel valore aggiunto che la Tesoreria Agricola non è solo banca- saggio in termini di agricoltura, come incubatore per promuovere lo sviluppo territoriale". Per il Direttore Generale dell'Istituto Pontino. Giuseppe Sellan: La BCC ha svolto e continua a svolgere un ruolo catalizzatore negli anni, e soprattutto negli anni in cui è stata segnata da una profonda crisi economica innescata dalla pandemia e dalla recessione, per dare un impulso concreto alle imprese locali. Siamo parte integrante della struttura territoriale e quindi conosciamo nel dettaglio le esigenze della nostra filiera, permettendoci di rispondere tempestivamente con le soluzioni finanziarie e i progetti più adeguati».

A Berlino sono rappresentate le cooperative: Agrieuropa e Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese e Cortese Bio, Di Girolamo e Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi, Sotea,

Fonte: Agro Pontino

Data di rilascio: 02/07/2023

Torna alla panoramica













©

Fruit Logistica



Una filiera che sarà presente ancxora una volta a Berlino quella agroalimentare all'interno del Fruit Logistica 2023 in programma dall'8 al 10 febbraio. E' il salone mondiale dell'ortofrutta e lo stand allestito dalla BCC dell'Agro Pontino, con l'egida di Confcooperative, si trova proprio al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2 - A20) nel punto nevralgico dei paesi del Mediterraneo ed europei. La Cassa Rurale pontina ritorna protagonista all'appuntamento tedesco portando in dote una rappresentanza di 14 cooperative, incasellate in un percorso di crescita che ha visto sviluppare nel corso di questi anni sempre maggiore attenzione verso la produzione agroalimentare da parte dell'istituto di credito. Tanto che a Berlino, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) dell'omonimo Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino costituitosi formalmente il 19 gennaio e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno;

275 500 000 aura di fatturata (ana



importante dei patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021). A Berlino ci sarà un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyer mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali. Ha spiegato il presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio, Maurizio Manfrin: "La nostra presenza al Fruit Logistica 2023 rappresenta una sorta di anno zero. Dopo gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori

gli anni neri della pandemia è un segnale di ripartenza ancora più marcato grazie soprattutto ai cooperatori e produttori agricoli che sono la vera anima della nostra filiera e che hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può essere in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio". Per il direttore generale dell'istituto pontino, Giuseppe Sellan, "la BCC nel corso degli anni, e di questi ultimi in particolar modo segnati da una profonda crisi economica dovuta alia pandemia e alla recessione, ha svolto, e continua a farlo, un ruolo di catalizzatore per fornire una sponda concreta alle imprese del territorio. Siamo parte integrante del tessuto territoriale e quindi conosciamo in dettaglio le esigenze della nostra filiera, in questo modo siamo in grado di intervenire tempestivamente con le soluzioni e i progetti finanziari più appropriati".



Articolo precedente

L'aggiornamento della Asl Latina del 6 febbraio 2023 Articolo successivo

L'aggiornamento del covid nella Regione Lazio del 6 febbraio



POLITICASE77E

Quello che gli altri non dicono

Temi ♥ Area ♥ Storie

Latina

Consorzio agroalimentare Agropontino, Procaccini: "Una realtà importante per azioni di filiera"

Le iniziative del neonato consorzio vanno accompagnate da adeguate politiche istituzionali per sostenere azioni di filiera e valorizzare le produzioni locali, anche in ambito internazionale

Marco Battistini = Febbraio 7, 2023

L'europarlamentare di Fratelli d'Italia-ECR, Nicola Procaccini, componente della commissione agricoltura del Parlamento europeo è intervenuto in merito alla costituzione del consorzio agroalimentare "Agropontino".

"La costituzione di un consorzio composto da numerose aziende e cooperative agricole pontine, è un passo importante che arriva dopo anni di lavoro svolto per raggiungere questo risultato – ha affermato **Procaccini**– Il territorio può ora contare su uno strumento in più che va nella direzione giusta per attuare azioni di <u>filiera</u>. Adeguate strategie per il riconoscimento e valorizzazione delle produzioni locali, che si sposano bene anche con gli obiettivi del ministero per l'agricoltura, soprattutto in merito al riconoscimento del valore dei prodotti locali e della sovranità alimentare.

Le iniziative del neonato consorzio vanno accompagnate da adeguate politiche istituzionali per sostenere azioni di filiera e valorizzare le produzioni locali, anche in ambito internazionale. Per questo saluto con piacere la costituzione di questo consorzio e sono a disposizione del produttori, così come di altre realtà che operano nel settore agroalimentare, per individuare percorsi e strategie al servizio del territorio. Non soltanto per migliorare e promuovere la qualità dei prodotti ma per snellire procedure e scogli burocratici e cogliere opportunità in materia di finanziamenti e agevolazioni".

CONSORZIO AGROPONTINO, FILIERA PONTINA IN VETRINA

Intanto a **Berlino**, ci sarà il varo (con tanto di presentazione ufficiale) del **Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino** costituitosi formalmente il 19 gennaio 2023 e che rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo locale: 24 aziende associate; 638 soci produttori; 2.294 dipendenti; 24 siti produttivi; 3.641 ettari di terreno; 275.500.000 euro di fatturato (anno 2021). Un vero e proprio battesimo che ha visto la Cassa Rurale raddoppiare spazi e sforzi: lo stand è di 350 metri quadri e proporrà ai buyers mondiali una fotografia composita della produzione locale grazie ai 4 impianti di refrigerazione che quotidianamente esporranno i frutti provenienti dall'area pontina. Una scommessa che ha quale obiettivo prioritario quello di consentire alle cooperative la creazione diretta di nuovi canali commerciali.

Condividi l'articolo su:



GIORNO PER GIORNO DA BERLINO In collaborazione con CRA dell'Agro Pontino





8|9|10 FEBBRAIO 2023, BERLINO

Consorzio Agropontino Ora si alza il sipario

Berlino Oggi, nello stand della prestigiosa Fiera la presentazione ufficiale della nuova compagine del settore agroalimentare pontino

L'EVENTO

Fa freddo a Berlino. E al bordo delle strade si scorgono rimasugli di neve che si scioglie. L'atmosfera all'edizione 2023 di Fruit Logistica, però è calda e carica di attese. Ieri sera i riflettori si sono accesi per la stampa internazionale, per l'anteprima conferenza stampa di rito. E oggi, già dalle 9 del mattino saranno in migliaia in fila per partecipare, anche con un pizzico di curiosità, alla prima post-Covid. Lo scorso anno, infatti, all'ultimo momento l'appuntamento è slittato da febbraio ad aprile in condizioni alquanto precarie e in un clima d'incertezza. Ma occorreva ripartire dopo l'annullamento completo dell'edizione 2021.

Per l'edizione che si apre oggi, sono alte le aspettative e come sempre si registra una massiccia presenza di aziende italiane. Le imprese dello Stivale presenti alla kermesse tedesca con un proprio stand sono 455 (nell'ultima edizione prima del Covid, nel 2019, le aziende italiane presenti furono oltre 600). In totale quest'anno sono attesi oltre 2.600 espositori (2.615 a poche ore dal vernissage), provenienti da tutto il mondo (quattro anni fa furono oltre 3.300). Si cerca, in definitiva, un ritorno alla normalità. Anche perché Berlino, storicamente la numero uno nel panorama delle fiere del comparto ortofrutticolo, è incalzata dall'impetuosa crescita della rivale spagnola, Fruit Attraction, "presidiata" e guardata con sempre maggiore attenzione dai principali player italiani.

Sarà una tre giorni che fungerà anche da barometro per un settore che vive una difficile fase tra crisi e incertezza nello scenario internazionale. «Sarà l'occasione per comprendere come si muove il settore a livello globale. Negli ultimi tre anni fra pandemia e la complessa situazione internazionale dovuta principalmente al conflitto ucraino sono state stravolte scenari e previsioni. A tutto ciò va aggiunto l'impatto che gli eventi hanno avuto sulla produzione: dall'inflazione dei costi alle carenze energetiche, fino a giungere alle congiunture climatiche spesso negative. Oggi più che mai si sente l'esigenza di riemergere da una fase stagnante», spiega il presidente del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, Maurizio Manfrin. L'area ponti-



Il presidente del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, Maurizio Manfrin Sotto, lo stand appena allestito e un'immagine del sito che ospiterà l'area espositiva dell'evento

na, guidata dalla BCC Agro Pontino e sotto l'egida di Confcooperative a Berlino quest'anno terrà il battesimo del Consorzio e sarà in campo con 14 cooperative in rappresentanza di 11 gruppi industriali locali. Una ricca e variegata percentuale della filiera produttiva agroalimentare locale che avrà il proprio culmine domani con la giornata di presentazione del Consorzio.

Tuttavia, Berlino 2023 si presenta al grande pubblico anche con un cartellone particolarmente ricco di eventi quasi a rimarcare il ritorno alla normali-

Ecco i principali eventi in pro-

Fresh Produce Forum - Un luogo in cui discutere le principali questioni che riguardano tutti nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi, dalla sostenibilità ambientale alla sicurezza della catena di approvvigionamento, dalla carenza di manodopera alle turbolenze valutarie, dalle fonti energetiche alla spesa dei consumatori. I relatori esperti del Fresh Produce Forum offrono consigli pratici su come navigare attraverso queste aree problematiche, raggiungendo gli obiettivi di redditività.

Future Lab - È incredibile ciò che la scienza può realizzare e, per il settore dei prodotti ortofrutticoli freschi, una nuova ricerca può aiutare a superare alcuni grandi ostacoli alla crescita. Future Lab mette allo scoperto un insieme di importanti innovazioni, tra cui gli agrumi resistenti alle malattie, la decodifica del genoma completo della patata e una macchina che testa il grado di dolcezza della frutta senza nemmeno toccarla.

Logistics Hub - Nelle sessioni sarà analizzata la situazione globale della logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, prendendo in considerazione il trasporto aereo, marittimo, stradale e ferroviario e includendo preziose informazioni e soluzioni tecnologiche che possono agevolare le aziende nel raggiungimento di una nuova resilienza e crescita. Con l'aumento delle pressioni legate ai costi e alle capacità, gli operatori professionali possono individuare quali nuove tendenze logistiche stanno per emerge-

Tech Stage - Permette di sperimentare oggi la tecnologia di domani. Le sfide affrontate dal settore ortofrutticolo sono molteplici e spesso impossibili da superare senza soluzioni ingegnerizzate. Gli sviluppi stanno avanzando rapidamente in tutti i settori: dalla tecnologia di lavorazione ai metodi di coltivazione, alla tecnologia delle serre e ai sistemi di irrigazione che hanno un impatto determinante sulla resa. Per tutti i soggetti operanti nel settore è pertanto ancora più determinante non trascurare i processi critici e, al momento giusto, gettare nuove basi per il futuro.



Startup Stage - Il 10 febbraio 2023, il Tech Stage diventerà il palcoscenico per startup e smart farming. Giovani aziende e innovatori nel settore smart farming presenteranno i propri modelli di business, valutando le nuove tecnologie e le loro visioni sul futuro del settore. Agricoltura digitale, robotica mobile autonoma, gestione della catena di approvvigionamento, prossima generazione di agricoltura verticale, tecnologia dei droni, software di controllo della qualità di frutta e verdura, questi alcuni degli argomenti. Sul fronte innovazione, vi sono anche due aziende italiane in corsa per il Fruit Logistica Innovation Award 2023, il premio per le innovazioni nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. Oranfresh, Italia (padiglione 4.1, A-15) propone l'Apple Juice Fill Up, un distributore automatico self-service che eroga direttamente in bottiglia succo di mela fresco, con una soluzione aggiunta di acqua e acido ascorbico (vitamina C) per prevenire l'ossidazione naturale. Biometic Italia (padiglione 4.1, B-31) propone Q Eye Smart, scanner interamente basato su una piattaforma di Intelligenza Artificiale, in grado di garantire una selezione della frutta più accurata e automatica. La sua tecnologia innovativa migliora sostanzialmente l'intero processo di selezione.

C RIPRODUZIONE RISERVATA

Espositori da tutto il mondo Da Latina 14 cooperative in rappresentanz di 11 grupp industrial







Una piattaforma multimediale varata da Bcc per seguire tutto da vicino

Notizie, aggiornamenti, video, interviste e novità del comparto in tempo reale

LA DIRETTA

Aggiornamenti in real time.
Con quest'obiettivo la BCC dell'Agro Pontino ha varato il progetto Area Pontina. Si tratta di
una piattaforma multimediale
all'interno della quale sono pre-

senti tutti i momenti chiave dell'evento tedesco. Notizie, aggiornamenti, video, interviste e novità del comparto agroalimentare
tutto online e in tempo reale. Il
canale delle news avviato con
successo già dalla prima edizione, è diventato ancora più ricco
alimentato anche da contenuti
video che, tramite il web portano
le voci dei protagonisti della spedizione pontina. Sul canale, inoltre, sono già in rete tutti gli aggiornamenti che riguardano l'e-

dizione 2023 della Berlin Fruit Logistica. Per accedere ai contenuti sarà sufficiente entrare sul sito www.areapontina.it/fruitlogistica, che anche quest'anno è presente in triplice versione con i contenuti aggiornati oltre che in lingua italiana anche in tedesco e in inglese. Una vera e propria task force che momento dopo momento collega la Germania con l'Italia al fine di veicolare tutte le novità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI DI BERLINO

Agri Italia (Giuseppe Liotti presidente)



Agri Europa / Che Orto (Daniele Nocera presidente)

Nata nel 1991 grazie ad un gruppo di giovani intraprendenti, Agri Europa può contare su un ventaglio produttivo davvero ampio delle tipicità locali per tutte le stagioni a partire dal prodotto di punta, la valeriana. Guidata dal presidente Alberto Nocera e conta 19 soci, colloca l'80% della produzione nella GDO europea e la rimanente parte in Italia. La superficie attiva è di circa 300 ettari per 30mila tonnellate di prodotti. L'obiettivo è quello di allargare ulteriormente la gamma e per questo si sta puntando anche sul biologico. In parallelo nel 2014 nasce Che Orto (24 soci, 400 ettari, 34mila tonnellate di produzione) che aumenta l'offerta sui mercati, il cui presidente, Daniele Nocera commenta: «Calamità naturali e aumenti dei costi di produzione rallentano i nostri piani di sviluppo, ma noi non molliamo».

Agrimid (Giuseppe Milito responsabile vendite)

Costituitasi una decina d'anni fa nella zona di Terracina,
Agrimid conta 11 soci ed è guidata da Tiziano Sartori. La linea
di produzione è incentrata particolarmente su cavoli rapa,
ravanelli, zucchine e cocomeri, commercializzata
essenzialmente fra la Germania e l'Italia. Fra campi aperti e
serre l'insediamento si sviluppa su circa 200 ettari
equamente divisi nella zona di Terracina. Per Giuseppe
Milito, responsabile dell'area vendite, l'obiettivo principale
rimane quello «di ampliare nuove quote di mercato sia pure in
un contesto generale difficile e complesso che non favorisce di
certo lo sviluppo. L'agricoltura è chiamata a confrontarsi con
evoluzioni che spesso rallentano i processi di crescita».

Agri Tirreno (Vincenzo Donnarumma presidente)

oltre al mercato nazionale anche al mercato dell'Europa centro-orientale. I suoi 26 soci coltivano oltre 130 ettari in produzioni orticole che vanno dal campo aperto alla serra. «L'obiettivo principale – spiega il presidente Vincenzo Donnarumma – è quello di cercare sempre il miglioramento e la garanzia della qualità certificata dei prodotti, assicurando così la tutela dei consumatori. La collaborazione di ogni socio e di ogni dipendente è il fulcro sul quale è incentrata l'attività della cooperativa e, della quale oggi, è impensabile farne a meno. Ecco perché da sempre noi puntiamo al gioco di squadra, perché solo così si riescono a superare gli ostacoli e a creare nuove corsie di sviluppo».

Una cena tutta italiana per consolidare la squadra

L'HAPPENING

Fra gli appuntamenti a corollario dell'edizione 2023 del Fruit
Logistica, risalta in maniera importante l'happening promosso
dalla BCC dell'Agro Pontino, tradizione ormai consolidata in contemporanea con l'appuntamento
fieristico. La Cassa Rurale, infatti,
per questa sera alle 21 ha programmato una cena tutta italiana per
consolidare il senso di squadra e

dell'appartenenza territoriale. All'evento prenderanno parte tutte
le cooperative e gli imprenditori
del territorio pontino e i rappresentanti istituzionali che in questi
giorni saranno presenti al fianco
della filiera agroalimentare locale. L'evento si svolgerà all'Hofbräu
Berlin a due passi dalla celebre
Alexanderplatz, nel cuore di Berlino. Lì si ritroverà tutta la spedizione italiana per celebrare la nuova
avventura alla Berlin Fruit Logistica.

Mercoledi 8 febbraio 2023



← ZURÜCK ZUR ÜBERSICHT

08.02.2023

FRUIT LOGISTICA: Italiens Teilnehmer aus der Pontinischen Ebene

Die Pontinische Ebene südöstlich von Rom beherbergt wichtige Anbaugebiete der Obst- und Gemüsebranche Italiens. Vertreter der lokalen Betriebe werden auch auf der FRUIT LOGISTICA anwesend sein: In Halle 6.2 (Stand A-20) will die Landwirtschaftsbank der Region (Cassa Rurale Pontina) mit 14 Genossenschaften Präsenz zeigen.



Foto: BCC Agro Pontino

Wichtiger Punkt auf der Messeagenda: Der erste Auftritt des "Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino", des Lebensmittel-Konsortiums der Pontinischen Ebene, das am 19. Januar 2023 offiziell gegründet wurde. Zu ihm gehören 24 Unternehmen, die 638 Erzeuger mit insgesamt 2.294 Angestellten vereinen. Auf ihren 24 Anbauflächen mit 3.641 ha wurden 2021 insgesamt 275,5 Mio Euro erwirtschaftet, gibt das Konsortium bekannt.

Die Cassa Rurale hat nach vollendeter Gründung die bisherige Standgröße verdoppelt: Auf nun 350 m² können sich internationale Einkäufer ein genaues Bild der Produktion des Konsortiums machen - nicht zuletzt auch dank vier Kühlflächen, wo täglich frische Erzeugnisse der Pontinischen Ebene ausgestellt werden. Ziel der Messepräsenz ist, neue Handelskanäle aufzutun. "Für uns ist die Teilnahme an der diesjährigen FRUIT LOGISTICA so gesehen das Jahr Null", erklärt Maurizio Manfrin, Präsident des Konsortiums und der Cassa Rurale der Region. Nach der Pandemie zeugt die umfangreiche Teilnahme von einem Aufschwung - nicht zuletzt auch dank der Mitarbeiter und Erzeuger, die das Herz der Branche seien.

Generaldirektor Giuseppe Sellan ergänzt: "Wir sind Teil der Region, wir kennen also die Bedürfnisse unserer Branche sehr genau und können so kurzfristig mit Lösungen und finanziell angemessenen Maßnahmen reagieren." In Berlin werden folgende Genossenschaften anwesend sein: Agrieuropa und Che Orto, Agritalia, Agrimid, Agritirreno, Cortese und Cortese Bio, Di Girolamo und Serendipidy, Mediana, Orto di Campo, Pontinatura, Quattrociocchi und Sotea.

LATINA OGGI 08/02/2023





LATINA GOLFO LITORALE AREANORD AREALEPINI <u>LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FOND</u>I <u>FOR IA GAETA NETTUNO ANZIO PO EZ</u>

*News / Attualità / Consorzio Agropontino, Si Alza Il Sipario Sulla Fruit Logistica Di Berlino

Da Berlino

Consorzio Agropontino, si alza il sipario sulla Fruit Logistica di Berlino

<u>Latina</u> - Oggi, n lo stand d la prestigiosa Fiera l presentazione ufficiale d la nuova compagine d ls t ore agroalim ntare pontino



Articoli Correlati



<u>Frane sul a duna:</u> <u>rischiamo l chiusura d l</u> <u>lungom re</u>



Consorzio di bonifica L zio Sud Ovest, stabilizzati altri cinque dipendenti\

La Redazione 08/02/2023 20:19

Fa freddo a Berlino. E al bordo delle strade si scorgono rimasugli di neve che si scioglie. L'atmosfera all'edizione 2023 di Fruit Logistica, però è calda e carica di attese. Ieri sera i riflet ori si sono accesi per la stampa internazionale, per l'anteprima conferenza stampa di rito. E oggi, già da le 9 del mat ino saranno in migliaia in fila per partecipare, anche con un pizzico di curiosità, a la prima post-Covid. Lo scorso anno, infatti, all'ultimo momento l'appuntamento è sli tato da febbraio ad aprile in condizioni alquanto precarie e in un clima d'incertezza. Ma occorreva ripartire dopo l'annullamento completo dell'edizione 2021.

Per l'edizione che si apre oggi, sono alte le aspettative e come sempre si registra una massiccia presenza di aziende italiane. Le imprese dello Stivale presenti alla kermesse tedesca con un proprio stand sono 455 (nell'ultima edizione prima del Covid, nel 2019, le aziende italiane presenti furono oltre 600). In totale quest'anno sono attesi oltre 2.600 espositori (2.615 a poche ore dal vernissage), provenienti da tutto il mondo (quattro anni fa furono oltre 3.300). Si cerca, in definitiva, un ritorno alla normalità. Anche perché Berlino, storicamente la numero uno nel panorama delle fiere del comparto ortofrutticolo, è incalzata dall'impetuosa crescita della rivale spagnola, Fruit Attraction, "presidiata" e quardata con sempre maggiore attenzione dai principali player italiani.

Sarà una tre giorni che fungerà anche da barometro per un settore che vive una difficile fase tra crisi e incertezza nello scenario internazionale. « per comprendere me si muove il settore a livello globale. N ultimi tre anni fra pandemia e la mplessa situazione internazionale dovuta principalmente al confl ucraino sono state stravolte scenari e previ ioni. A tutto ciò va agg unto l' ch gli eve ti hanno avuto sulla produzione: dall' flazione dei costi alle carenz energetich , fi a giunger alle **co**ngiunture climatiche **s**pesso negative. 0 **più** ch**e** mai si sent**e** l' di ri**e**mergere da una fase stagnante» spiega il presidente del C de **l**'Agro Р M M . L'area pontina, quidata da la BCC A e sot o l' di C 'anno terrà il ba tesimo del C a B e sarà in campo con 14 cooperative in rappresentanza di 1 gruppi industriali locali. U ricca e variegata percentuale del a fi produttiva agroalimentare locale che avrà il proprio culmine domani con la giornata di presentazione del C

- T B 2023 si presenta al grande pubblico anche con un cartel one particolarmente ricco di eventi q a rimarcare il ritorno alla normalità.
- E i principali eventi in programma.
- F P F U luogo in cui discutere le principali q che riguardano tutti nel settore dei prodot i ortofrutticoli freschi, dalla sostenibilità ambientale al a sicurezza del a catena di approvvigionamento, dalla carenza di manodopera al e turbolenze valutarie, dalle fonti energetiche a la spesa dei consumatori. I relatori esperti del F h
- P F offrono consigli pratici su come navigare attraverso q aree problematiche, raggiungendo gli obiet ivi di redditività.
- F L È incredibile ciò che la scienza può realizzare e, per il set ore dei prodo ti ortofrut icoli freschi, una nuova ricerca può aiutare a superare alcuni grandi ostacoli alla crescita. F L me te al o scoperto un insieme di importanti innovazioni, tra cui gli agrumi resistenti a le mala tie, la decodifi del genoma completo della patata e una macchina che testa il grado di dolcezza de la frutta senza nemmeno toccarla.
- L H N sessioni sarà analizzata la situazione globale della logistica dei prodot i ortofru ticoli freschi, prendendo in considerazione il trasporto aereo, mari timo, stradale e ferroviario e includendo preziose informazioni e soluzioni tecnologiche che possono agevolare le aziende nel raggiungimento di una nuova resilienza e crescita. C n l' del e pressioni legate ai costi e a le capacità, gli operatori professionali possono individuare q nuove tendenze logistiche stanno per emergere.
- T Stage P di sperimentare oggi la tecnologia di domani. L sfi affrontate dal set ore ortofru ticolo sono molteplici e spesso impossibili da superare senza soluzioni ingegnerizzate. G sviluppi stanno avanzando rapidamente in tut i i se tori: dalla tecnologia di lavorazione ai metodi di coltivazione, a la tecnologia del e ser e e ai sistemi di ir igazione che hanno un impatto determinante sul a resa. P tut i i soggetti operanti nel settore è pertanto ancora più determinante non trascurare i processi critici e, al momento giusto, gettare nuove basi per il futuro.

Startup Stage - I 10 febbraio 2023, il T Stage diventerà il palcoscenico per startup e smart farming. G aziende e innovatori nel settore smart farming presenteranno i propri modelli di business, valutando le nuove tecnologie e le loro visioni sul futuro del settore. A digitale, robotica mobile autonoma, gestione della catena di approvvigionamento, prossima generazione di agricoltura verticale, tecnologia dei droni, softw di controllo della q di frutta e verdura, q alcuni degli argomenti. Sul

LATINA OGGI 08/02/2023

fronte innovazione, vi sono anche due aziende italiane in corsa per il Fruit Logistica **Innovation Aw** 2023, il prem per le innovaz oni nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. O 4.1, A-15) propone l'Apple J Fill U un distrib selfche eroga dirett m in b autom succo di m fresco, con una soluzione aggiunta di acq e acido ascorb (mi C) per prevenire l'ossidazione n turale. B m tic Italia (4.1, B-31) propone Q Ey Sm rt, scanner int ram e su u**n**a pia **t**aform di Inte ligenz**a** Artifi i**n** grado di garantire una s**e**lezione del a frut a più accurata e autom . La sua tecnologia innovativa m sostanzialm l'intero processo di selezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se hai tr vato interessante questo articolo e vu i rimanere sempre inform to su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!



CONTENUTO SPONSORIZZATO





FRUCHTHANDEL

ONLINE



Home » News et » Aktu I e News

08.02.2023

FRUIT LOGISTICA: Italiens Teilnehmer aus der Pontinischen Ebene

Die Pontinische Ebene südöstlich von Rom beherbergt wichtige Anbaugebiete der Obst- und Gemüsebranche Italiens. Vertreter der lokalen Betriebe werden auch auf der FRUIT LOGISTICA anwesend sein: In Halle 6.2 (Stand A-20) will die Landwirtschaftsbank der Region (Cassa Rurale Pontina) mit 14 Genossenschaften Präsenz zeigen.

Wi g r Pu kt a f d r Mess ag nd : De e ste Auftritt d s "Co so zio Ag o lime ta e de 'Ag o Po tino", d s L b nsmittel-Ko so tiums d r Po tinis he Eb ne, d s am 19. J nu r 2 23 offizie g g ü det wu de. Zu ihm g hö en 24 Unte ne men, die 6 8 rz ug r mit insg s mt 2.294 A g ste te v rein n. Auf ih en 24 Anb uflä he mit 3.64 h wu de 2 21 insg s mt 2 5,5 Mio u o e w rts haftet, gibt d s Ko so tium b k nnt.



Fo o: BCC Ag o Po tino

D Cass Ru ale h t n ch vo en ete Grü du g die bis erig S an g öße v rdopp lt: Auf n n 35 m² kö ne sich internatio kä fe ein g na es B d d r P o uktio d s Ko so tiums mac en - nic t z letzt a ch d nk vie Kü Iflä he , wo täglic fris he rz ug iss d r Po tinis he Eb ne a sg ste t we de . Ziel d r Mess p äs nz ist, n ue Ha delsk näle aufz ., ü u s ist die T iln hme a d r diesjä rig n RUIT LOGISTICA so g s he d s J hr Nu ", e klä t Ma rizio Ma P äsid nt d s Ko so tiums u d d r Cass Ru ale d r Regio . Na h d r Pa demie z ugt die umfa g eic e T me vo ein m Aufs hwu g - nic t z letzt a ch d nk d r Mita b ite u d rz ug r, die d s He z d r B an he s ie .

Ge kto Gius pp Sella e gä zt: "Wir sin T il d r Regio , w r k nn n also die Be ü fniss u s re B an he s hr g kö ne so k rzfristig mit Lös ng n u d fin nzie a g mess ne Maßn hme re gie en." In Be in we den fo g nd Ge oss ns hafte a wes nd s in: Ag eu op u d Ch Orto, Ag talia, Ag mid, Ag tirre o, Co tes u d Co tese B o, D Girolamo u d Se en ipidy, Me ia a, Orto di Campo, Po tin tu a, Qu ttro io chi u d Sote .

D s Seite d uck n

N WSMAIL KOSTENLOS ABONNI REN RSS FEED NEWSNET ABONNI REN

Copyrig t @ 20 $\,3\,$ r $\,$ tn $\,t$ Me ia Inte natio al GmbH

A g ts res rv d, Rep blic tio o re istrib tio of co te t, in lu ing by framing o a y oth r me ns, is exp essly p o ibite w tho t p o w itte co s nt.





8|9|10 FEBBRAIO 2023, BERLINO

La filiera pontina mette la freccia

Le iniziative A Berlino oggi si presenta il Consorzio Agroalimentare locale Si riannodano le fila di sei anni di intensa attività per la crescita della filiera

LA GIORNATA

Al Berlin Fruit Logistica oggi è il giorno dell'Agro Pontino. Si riannodano le fila di sei anni d'intensa attività. Sembra ieri quando la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino è sbarcata al quartiere fieristico tedesco per la prima volta con un obiettivo prioritario: favorire la crescita della filiera agroalimentare locale. E già da quella prima volta, il progetto era altrettanto chiaro: per raggiungere il risultato occorreva dare una fisionomia alla buona volontà dei produttori agricoli con la costituzione di un organismo consortile capace di radunare il più alto numero di presenze in modo da rappresentare in maniera capillare l'intero territorio.

Sei anni dopo quel progetto trova forma e sostanza con la costituzione - avvenuta lo scorso gennaio - dell'Agro Pontino Consorzio Agroalimentare. Fra quella prima edizione del 2017 e quella di quest'anno il mondo è cambiato più e più volte. La pandemia ha scandito i ritmi e ridisegnato le aspettative, rinviando a data da destinare progetti e piani operativi. Come se non bastasse, la situazione complicata di un comparto ancora alle prese con una fase recessiva, rischiava di affievolire le idee a fronte delle impellenti emergenze pressoché quotidiane. Così non è stato, anche perché i produttori pontini anche questa volta hanno dimostrato determinazione e coraggio.

Oggi siamo all'epilogo con la presentazione ufficiale del Con-

sorzio nel luogo che, probabilmente, è il più adatto per storia e aspettative: il Berlin Fruit Logisti-

All'interno della Fiera (Hall 6.2 A20), nella grande casa pontina, ci sarà infatti la presentazione alla stampa. Con un nutrito e qualificato il parterre di interventi: Maurizio Manfrin (Presidente Agro Pontino Consorzio Agroalimentare e Presidente BCC Agro Pontino); Patrizio Giacomo La Pietra (Senatore e Sottos egretario Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste); Mirco Carloni (Onorevole e Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati); Luigi Polizzi (Direttore Generale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste); Carlo Piccinini (Presidente FedagriPesca Confcooperative). L'appuntamento è per le ore 10 e prenderanno parte all'evento anche i produttori pontini presenti in Fiera a Berlino.

Intanto, ieri, apertura ufficiale con il confermato bagno di folla. Fruit Logistica 2023 non sarà solo molto internazionale, ma coprirà anche l'intera catena del valore per i prodotti ortofrutticoli freschi in 27 padiglioni - dal produttore al punto vendita - riunendo i più importanti attori chiave del settore. Fino a domani, acquirenti e operatori/operatrici del settore, provenienti da oltre 140 Paesi potranno incontrare ben 2.610 espositori in rappresentanza di 92 Paesi.

Dopo che, ad aprile dello scorso anno, l'evento è stato posticipato a causa della pandemia da CO-

VID-19, nell'anno del suo 30° anniversario torna ora nel mese di febbraio alla sua data originale, periodo ideale per l'industria. "All in One" è il motto di Fruit Logistica 2023, e non potrebbe essere più appropriato, dato che, in un momento in cui l'efficienza sta assumendo sempre maggiore rilevanza, l'opportunità di incontrarsi in un'unica location risulta essere ancora più preziosa per l'intero settore globale dei prodotti ortofrutticoli freschi.

Il settore del commercio di prodotti ortofrutticoli freschi si trova ad affrontare criticità legate alla catena di approvvigionamento, all'inflazione dei costi, ai rallentamenti nel flusso di merci e a prezzi elevati dell'energia. Kai Mangelberger, direttore di progetto di Fruit Logistica: «Noi di Fruit Logistica riuniamo le persone giuste, forniamo al settore strumenti efficaci e informazioni attuali e offriamo una piattaforma delle più recenti innovazioni. Siamo la location in cui il settore non solo si riunisce sotto lo stesso tetto, ma entra anche a stretto contatto».

Con una buona quarantina di partecipazioni nazionali, lo spazio espositivo è persino superiore all'area pre-pandemia, compresa la partecipazione spagnola. Ciò sottolinea ancora una volta la posizione della Spagna come una delle principali nazioni esportatrici: 279 espositori spagnoli sono presenti in quattro padiglioni su oltre 11.000 metri quadrati di spazio. Altri espositori spagnoli si trovano nei rispettivi segmenti tematici. L'Italia, con le sue 455 aziende è saldamente fra i primi

posti. Particolare attenzione Innovation Award è considerato il più importante riconoscimento del settore. La particolari tal Fruit Logistica: gli acquirenti e gli operatori del settore potranno votare per l'innovazione dell'anno, assegnando il proprio voto nei primi due giorni di fiera, quindi fino ad oggi. I dieci candidati si presenteranno nel passaggio tra i padiglioni 20 e 21 ed è anche lì che verranno annunciati i vincitori domani alle ore 14,30.

Nel padiglione 3.1, le aziende innovative del settore Smart Agri presentano una gamma di soluzioni digitali che includono robot per la raccolta automatizzata che impiegano l'intelligenza artificiale, droni spruzzatori ad alta precisione, concetti di irrigazione avanzati e veicoli agricoli autono-

Domani, infine, lo Start-up Day



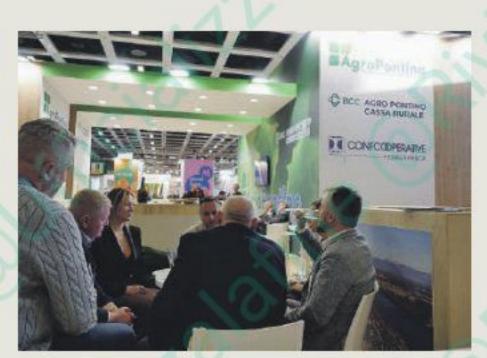
La magia di scoprire di essere una squadra

Il valore aggiunto della presenza

 Un giorno in Fiera non è soltanto l'occasione per far business e promozione del territorio e dei suoi prodotti. Vivere l'evento significa comprendere il valore della comunicazione fatta soprattutto di presenza, di ascolto, di disponibilità, non soltanto nei confronti dei visitatori provenienti da ogni angolo del mondo, ma anche e soprattutto tra gli stessi promotori pontini, che scoprono così, lontano da casa, di essere una squadra.



La presenza della banca Il Presidente e il Direttore di Boc, Maurizio Manfrin e Giuseppe Sellan



Lo stand del Consorzio Agro Pontino Il marchio de la provincia di Latina tra i leader dell'agroalimentare





Agriculture" trasformerà il padiglione 2.1 nel punto di riferimento per la presentazione di innovazioni rivoluzionarie. 20 tra le più innovative start-up tecnologiche provenienti da tutto il mondo

esporranno i propri prodotti, pro-

getti e idee nell'area dedicata alle Start-up.

Quattro palcoscenici per eventi, cento relatori/relatrici di alto livello, tutte le più rilevanti tematiche del settore. Così si può riassumere il programma di eventi di Fruit Logistica 2023. In soli tre giorni, gli operatori e le operatrici del settore, grazie agli eventi Fresh Produce Forum, Future Lab, Logistics Hub, Tech Stage e Start-up Stage acquisiranno informazioni che li supporteranno in tutto l'arco dell'anno.

In coda, anche un download utile dal sito istituzionale. Con il

all'insegna del motto "Disrupt manuale European Statistics Handbook eil Trend Report, Fruit Logistica fornisce all'industria del commercio di prodotti ortofrutticoli freschi due white paper per supportare le aziende a prendere decisioni aziendali migliori. Il manuale European Statistics Handbook contiene numerosi dati dettagliati che illustrano le tendenze statistiche nei diversi mercatieuropei di prodotti ortofrutticoli freschi e nelle diverse categorie di prodotti. Il Trend Report dal titolo "Quale avvenire per i prodotti freschi? Principali tendenze per il settore dei prodotti ortofrutticoli freschi nel 2023" contiene una serie di interviste con esperti/e che fanno chiarezza su temi di rilievo quali inflazione dei costi, cambiamento climatico, commercio etico, spreco alimentare e nuove tecnologie.

C PIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTI DI BERLINO

Cortese - Cortese bio (Giuliano Cortese presidente)

Nel 1992 Giuliano Cortese ha dato vita a Cortese Società Cooperativa (16) soci) e 5 anni fa alla costola biologica: Cortese Bio (3 soci). Dice: «Le nostre aziende sono a conduzione familiare e il nostro motto è "Se sei capace di sognare, sei anche capace di realizzare". La nostra visione aziendale è quella di avere il miglior prodotto con i più alti standard. Siamo fra i principali rivenditori in Italia, Germania, Svizzera ed est Europa. Quest'anno, a causa delle calamità naturali, molte aziende dell'agro pontino sono state messe a dura prova ma tutti noi crediamo molto in questo settore e in ciò che facciamo perché l'agricoltura è la vita». Sui circa 400 ettari si sviluppano produzioni: valeriana, spinacio, rucola, spinacio baby,

Di Girolamo / Serendipity (Gianni Di Girolamo presidente)

 La Cooperativa Agricola Di Girolamo nasce nell'aprile del 2009 con l'obiettivo primario dello sviluppo e commercializzazione dei prodotti del territorio dell'Agro Pontino a livello nazionale ed europeo. I soci sono passati da 13 a 21 per una superficie totale di 153 ettari. Dalla zucchina alle angurie anche mini la cooperativa copre tutta la gamma del territorio da distribuire nella GDO e in parte sui principali mercati italiani. Il successo ha portato l'azienda ad avviare una costola bio che hail proprio punto di forza nello zucchino. Nasce così nel 2018 Serendipity costituita da 3 soci per 82 ettari da produrre per la GDO. «Nel prossimo futuro – spiega il presidente Gianni Di Girolamo - ci vogliamo sempre più addentrare nel mondo green ed implementare le nostre produzioni riducendo il più possibile gli impatti ambientali».

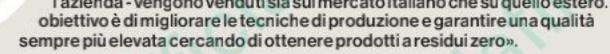
Mediana (Claudio Favero presidente)

carote, rape bianche, angurie e grano.

 La cooperativa Mediana è stata costituita nel 1966 e oggi conta 35 soci impegnati nella produzione di zucchine, carote, rape, cocomeri, fagioli e ravanelli sui 100 ettari di serre e 50 a campo aperto. Dalla via Pontina Mediana esporta in Germania, Austria, Svizzera e Inghilterra, intrattenendo rapporti commerciali nei mercati della grande distribuzione organizzata anche in Italia. «Il nostro obiettivo - dice il presidente Claudio Favero - è quello di produrre con il massimo della qualità in modo da rendere appetibile il lavoro della nostra terra in un momento che sicuramente non è particolarmente roseo non solo per l'Italia. In un contesto simile diventa complicato cercare nuovi sbocchi perché molti paesi sono alle prese con una fase di recessione ancora più marcata».

Orto di campo (Luciano Severino e Zaccaria Campo)

 Nata nel cuore del Circeo nel 1988 la Cooperativa Orto di Campo nel 2002 ha fatto un vero salto espandendo superfici e impianti serricoli in modo da elaborare programmi più precisi, aumentando cosi la propria gamma di produzione di ortaggi. Ha conseguito certificazioni che rendono la produzione sicura e in linea con le richieste del consumatore, grazie anche ai controlli sistematici e investito nell'ampliamento degli spazi, con celle frigo e linee di lavaggio e confezionamento comprese di metal detector e selezionatrici ottiche. «I nostri prodotti – spiega l'azienda - vengono venduti sia sul mercato italiano che su quello estero. L'





L'allestimento del padiglione pontino Situato nel cuore del polo fieristico, lo stand è meta obbligata



Il punto della situazione La tre giorni berlinese è un momento di confronto costruttivo



Lo stand al Fruit Logistic è anche punto d'incontro Produttori e acquirenti si studiano e si confrontano davanti a un caffé





AGRICOLTURA09/02/2023

Ortofrutta, Confcooperative: presentato alla Fruitlogistica di Berlino il Consorzio Agroalimentare dell'Agropontino

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, debutta a Berlino Fruit Logistica 2023 il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera



agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi".

Il Sottosegretario al Masaf, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità". Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative, è in grado ora di fare importanti investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".









Notizie Y Home

Latina

Nord Provincia Y

Sud Pontino Y

Contattaci







ORTOFRUTTA, PRESENTATO ALLA FRUIT LOGISTICA DI BERLINO IL CONSORZIO DELL'AGRO PONTINO







a nuova realtà, che aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato, è stata presentata alla presenza del Sottosegretario Masaf La Pietra, del presidente della Comagri della Camera dei deputati Carloni e del presidente di Fedagripesca Piccinini

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa ospitata all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2). Sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.



"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione
Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato
"la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del
comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà
della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente
che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di
riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".



Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele Nocera e Salvatore Liotti.

"L'area pontina – ha rimarcato Daniele Nocera – rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni – ha detto Salvatore Liotti –. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".

LATINA OGGI 09/02/2023





LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FOR IA GAETA NETTUNO ANZIO PO EZI

♠ News / Attualità / Berlin Fruit Logistica, La Filiera Pontina Mette La Freccia

L'evento

B rlin Fruit Logistica, la filiera pontina m tte la freccia

<u>Latina</u> - A B rlino oggi si presenta il Consorzio Agroalim ntare locale. Si riannodano l fila di s i a i di i tensa at ività p r la crescita d l a filiera



Articoli Correlati





La Redazione 09/02/2023 14:27

Al Berlin Fruit Logistica oggi è il giorno dell'Agro Pontino. Si riannodano le fila di sei anni d'intensa at ività. Sembra ieri quando la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino è sbarcata al quartiere fieristico tedesco per la prima volta con un obiet ivo prioritario: favorire la crescita della filiera agroalimentare locale. E già da quella prima volta, il proge to era altre tanto chiaro: per raggiungere il risultato occor eva dare una fisionomia al a buona volontà dei produ tori agricoli con la costituzione di un organismo consortile capace di radunare il più alto numero di presenze in modo da rappresentare in maniera capi lare l'intero territorio.

Sei anni dopo quel progetto trova forma e sostanza con la costituzione – avvenuta lo scorso gennaio – de l'Agro Pontino Consorzio Agroalimentare. Fra que la prima edizione del 2017 e quella di quest'anno il mondo è cambiato più e più volte. La pandemia ha scandito i ritmi e ridisegnato le aspet ative, rinviando a data da destinare progetti e piani operativi. Come se non bastasse, la situazione complicata di un comparto ancora alle prese con una fase recessiva, rischiava di affievolire le idee a fronte delle impellenti emergenze pressoché quotidiane. Così non è stato, anche perché i produttori pontini anche questa volta hanno dimostrato determinazione e coraggio.

Oggi siamo all'epilogo con la presentazione ufficiale del Consorzio nel luogo che, probabilmente, è il più adatto per storia e aspettativ : il B F L .

All'interno della F (Hall 6.2 - A20), nella grande casa pontina, ci sarà inf la prese tazione alla stampa. Con un nutrito e q ficato il parterre di in erv : M 0 M frin (Pres ente Agro P Consorzi Agroalimentare e P BCC Ag o Р): P G L P (Senatore e S dell'Agricoltura, M del a S vranità Alimentare e delle F della); M Carloni (vole e P Commissione Agricoltura della Camera dei D); L Р (Direttore G е de l'Agricoltura, della S vranità Alimentare e delle F); Carlo P (Presidente F ve). L'appuntamento è per le ore 10 e prenderanno Pesca Conf parte all'ev anche i produttori pontini presenti in F a B

ieri, apertura ufficiale con il conf bagno di f 2023 non sarà solo molto internazionale, ma coprirà anche l'intera catena del v per i prodotti in 27 padiglioni – dal produttore al punto v ortof - riunendo i più importanti a **t**ori chiav del settore. F a domani, acq del e operatori/ settore, prov da oltre 140 P potranno incontrare ben 2.610 espositori in rappresentanza di 92 P

D che, ad aprile del o scorso anno, l'ev è stato posticipato a causa del a pandemia da COVID-19, ne l'anno del suo 30° anniv torna ora nel mese di f a la sua data originale, periodo ideale per l'industria. "in One" è il mo to di F L 2023, e non potrebbe essere più appropriato, dato che, in un momento in cui l'efficienza sta assumendo sempre maggiore rilev l'opportunità di incontrarsi in un'unica location risulta essere ancora più preziosa per l'intero settore globale dei prodotti ortof i f

I settore del commercio di prodo **t**i ortof si trov ad affrontare criticità legate alla catena di approvvigiona ento, all'infl dei costi, ai rallentamenti nel fl di merci e a prezzi elev del 'energia. K M direttore di proget o di L F : «Noi di F 1 riuniamo le persone giuste, f al set ore strumenti efficaci e inf attuali e offriamo una pia taf delle più recenti la location in cui il set ore non solo si riunisce sot o lo stesso tetto, ma innov . S entra anche a stre to contatto».

Con una buona g di partecipazioni nazionali, lo spazio espositiv è persino superiore all'area precompresa la partecipazione spagnola. Ciò sot olinea come una delle principali nazioni esportatrici: ancora una v la posizione della S 279 espositori spagnoli sono presenti in g padiglioni su oltre 1 .000 metri q di spazio. Altri espositori spagnoli si trov nei rispet iv segmenti tematici. L'I con le sue 455 aziende è saldamente f i primi posti. P attenzione I vation Aw è considerato il più importante riconoscimento del se tore. Le particolari tal F L per l'innov gli acq e gli operatori del settore potranno v del 'anno, assegnando il proprio v nei primi due giorni di fi fi ad oggi. I dieci candidati si presenteranno nel passaggio tra i padiglioni 20 e 21 ed è anche lì che v 0 annunciati i v domani alle ore 14.30.

N padiglione 3.1, le aziende innov ve del settore S Agri presentano una gamma di soluzioni digitali che includono robot per la raccolta automatizzata che impiegano l'intelligenza artifi droni spruzzatori ad alta precisione, concetti di irrigazione av

e veicoli agricoli autonomi.

Domani, infine, lo Start-up Day all'insegna d motto " A "trasf à il pad 2 1 nel punto d rif per la p esentaz d inn vaz rivoluz . 2 tra le più innovativ start-up tecn logich provenienti d tutto il mond esporranno i propri prod progetti e id nell'area d dicata alle Start-up.

Q palcoscenici per eventi, cent**o** relatori/ d alto livell**o**, tut e le più rilev**a**nti tematich d settore. C ì si può riassumere il programma d eventi d F L a 2 23. I soli tre giorni, gli operatori e le operatrici d settore, graz agli eventi F h P duce F F L b, L H b, T h Stage e Start-up Stage acq o inf zioni ch li supporteranno in tutto l'arco d 'anno.

I cod anch und w oad utile d sito istituz C il manuale E **Statistics** H dbookeilT dR F L f al 'ind d commercio d prod i ortof hi d white paper per supportare le az de a prend az dali migliori. I manuale E Statistics H dbook contiene numerosi d i d ch i lustrano le tend ze statistich nei d mercati europei d prod i hi e nel e d categorie d prod ortof IT dR d titolo "Quale tend ze per il set ore d prod avvenire per i prod f hi? P ortof f hi nel 2 23" contiene una serie d'interviste con esperti/ ch f ch zza su temi infl zione d costi, camb climatico, commercio etico, spreco alimentare e nuove tecnologie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Se hai trovato interessante questo articolo e vu i rimanere sempre inform t su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricev solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!



CONTENUTO SPONSORIZZATO

0:00

CONTENUTO SPONSORIZZATO

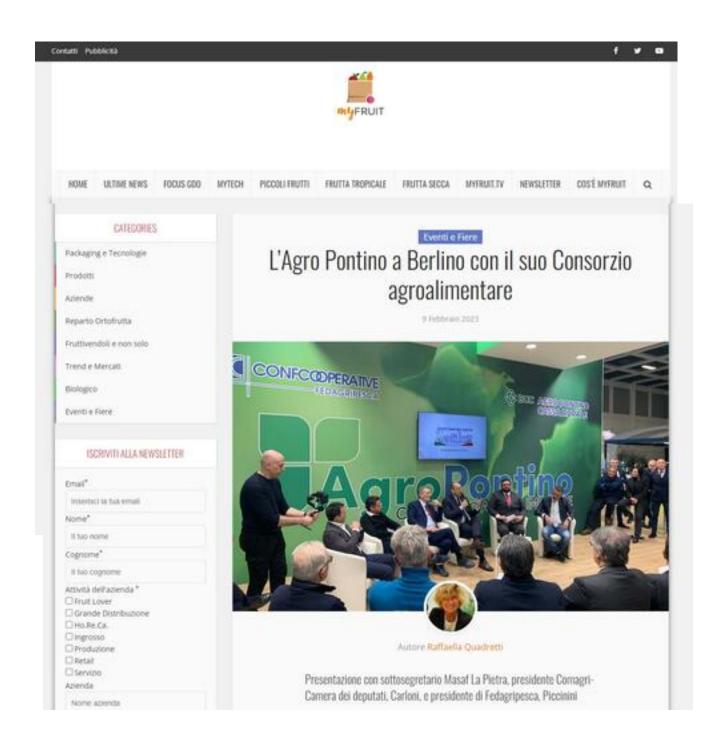
Altro su <u>Att**ualità**</u>

L

L

L

<u>Chiude lo storico negozio in</u> centro: «I tempi sono cambiati»



Presentazione con sottosegretario Masaf La Pietra, presidente Comagri-Camera dei deputati, Carloni, e presidente di Fedagripesca, Piccinini

Costituito il 19 gennaio 2023, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente questa mattina a Fruit Logistica. Parliamo di 24 aziende associate, 638 soci produttori, 2.294 dipendenti e più di 275 milioni di fatturato, una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina che aggrega 24 siti produttivi per una superficie di quasi 3.650 ettari.

All'appuntamento hanno partecipato Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, Mirco Carloni, presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative, Carlo Piccinini.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale tra produttori", ha dichiarato il presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin. Negli ultimi cinque anni proprio la BCC si è fatta promotrice del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto di condivisione per le cooperative territoriali, importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale.

"Il nostro è stato un **ruolo di facilitatori** – ha spiegato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Aggregarsi, scelta vincente

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste, Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti.

Garantire sostenibilità economica e reddito delle aziende

"Il governo italiano – ha detto La Pietra – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità per una redistribuzione equa. Abbiamo cambiato nome al ministero per aprirci al mondo tutelando i nostri prodotti e il nostro modo di alimentarsi e fare conoscere le nostre eccellenze".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative, Carlo Piccinini ha espresso soddisfazione "per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di 24 imprenditori e cooperative già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

La parola ai vicepresidenti del Consorzio

"L'area pontina – ha rimarcato **Daniele Nocera** – rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni – ha concluso Salvatore Liotti – Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".

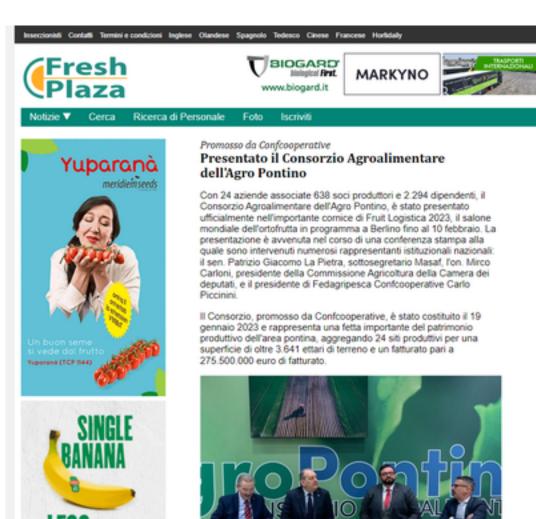
#fruit logistica 2023 #Consorzio Agro Pontino





in













09/02/2023





Avvisi

Clicca qui per iscriverti e ricevere













NOVITÀ 2023 per AROMATICHE BIO



100% RICICLABILE



"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori" ha dichiarato il presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale'



Maurizio Manfrin, presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin - e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala"

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala"

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano - ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità"

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia"

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).

Data di pubblicazione: ven 10 feb 2023







































THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ ~

AZIENDE V

DISTRIBUZIONE V

ESTERO

INNOVAZIONE ~ nere

LOGISTICA V

PRODOTTI V

NEWSLETTER

DEBUTTA A BERLINO IL CONSORZIO AGROPONTINO, 24 AZIENDE INSIEME PER 275 MILIONI DI FATTURATO



Pubblicate II 9 Nobralo 2025





Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, debutta a Berlino Fruit Logistica 2023 il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

LETTERE

SETTORE BISTRATTATO, MANCANO LEGGI AD HOC Agli agricoltori oggi non viene data la giusta dignità di uomini e di imprenditori, basta guardare gli ultimi avvenimenti, dal post Covid ad oggi... CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

Produrre meno a meglio, o più a meno? Questo è il dilemma amietico. Mentre ci arrovelliamo attorno al re-marketing, la Spagna con 3 volte il nostro export indica la strada: produme più a meglio *











La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il **Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin**, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi".

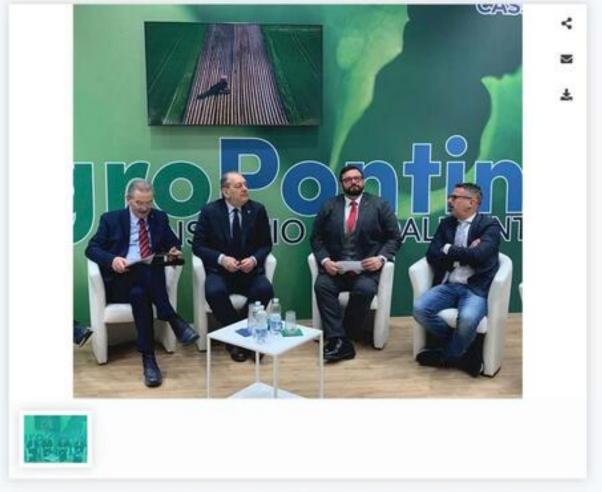
Il Sottosegretario al Masaf, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità". Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative, è in grado ora di fare importanti investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontin

Fruit Logistica 2023







Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.



Il Consorzio, **promosso da Confcooperative**, è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. **Mirco Carloni** ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative **Carlo Piccinini** ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).





CANALIANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Vaggiart Legalitás Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terras Gusto





A=T&G → Mondo Agricolo





Seguid sv:



Prodotti tipici | Vino | Dal Mare | Cibo Salute | Fiere Seventi | Business | A Tavola con ANSA | In Breve | Libri | Slow Food | VIDEO

ANSA it - Terrali Gusto - Mondo Agricolo - Fruit Logistica, presentato consorzio agropontino

Fruit Logistica, presentato consorzio agropontino

La realtà aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato







Redazione ANSA ROMA 09 febbraio 2023 13:57 🚳 Sorivi alta reduzione 🚳 Stampa









- RIPRODUZIONE RISERVATA

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - Presentato a Fruit Logistica di Berlino, salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, organismo che raggruppa 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti.

DALLA HOME TERRALGUSTO



Al via martedi la Conferenza nazionale sulla nutrizione



Al via martedi la Conferenza nazionale sulla nutrizione iere e Eventi



Al via a Rimini Γδία edizione di 'Beer&Food Attraction' Fiere e Eventi



Carnevale: Coldiretti, dolci regionali per 2 famiglie su 3



Sfida a colpi di sac à poche per decimo anniversario Fipgo

A#T&G → Mondo Agricolo

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - Presentato a Fruit Logistica di Berlino, salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, organismo che raggruppa 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti.

Il Consorzio- informa una nota- è stato costituito il 19 gennaio 2023 e aggrega 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato. "Con questi numeri di partenza il Consorzio- afferma il presidente del Consorzio e della Bcc Agro Pontino Maurizio Manfrin-punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori".



"Il nostro- ha aggiunto Manfrin- è stato un ruolo di facilitatori e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio". Manfrin ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla Bcc che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale" (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA @ Copyright ANSA























Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente a Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta alla presenza di Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf; Mirco Carloni, presidente della commissione Agricoltura della...

> Berlino, Germania, 09/02/2023 19:36 EFA News - European Food Agency



Optima Group: la qualità al centro di tutto

220 milioni di fatturato. Una crescita del 20% rispetto all'ultimo anno di pre-pandemia. 40mila clienti in oltre 150 paesi in tutto il mondo. Sono alcuni dei numeri del Gruppo Optima, eccellenza italiana n.



AB Mauri a Sigep: focus sulla sostenibilità

Participazione in grande stile a Sigep 2023 per AB Mauri. L'azienda specializzata nella produzione di lieviti e ingredienti per panificazione, pasticceria e pizzeria ha conquistato il pubblico di Rimini F





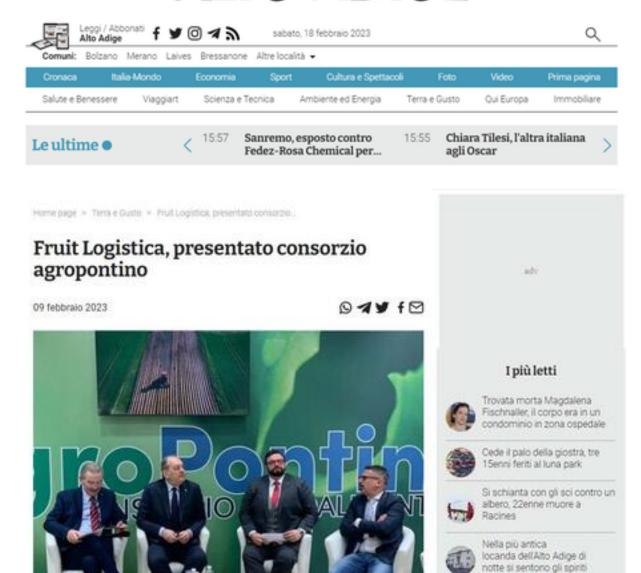


risultati del 2022 costituiscono un'ulteriore conferma che l'industria alimentare contribuisce in maniera rilevante alla crescita economica del Paese, di cui rappresenta un asset fondamentale. Il successo delle esportazioni dell'alimentare made in Italy testimonia inoltre che l'originalità, la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti rimangono una solida garanzia di competitività in tutti i principali mercati internazionali». Paolo Mascarino, neo presidente di Federalimentare, commenta così le ultime stime disponibili sull'andamento economico del settore nel 2022. Nonostante la crisi, infatti, il mercato interno ha tenuto, mentre l'export ha segnato ancora un nuovo record: 176 miliardi di fatturato della sola industria alimentare, con un +13% sul 2021, a fronte di una crescita in volume dell'1% e un commercio estero che, sempre secondo le stime, farebbe registrare un +19% sul 2021 arrivando a 49,2 miliardi di euro, a fronte di una crescita in volume del 5%.

I dati sono stati illustrati nel corso della conferenza stampa che annuncia l'edizione 2023 di Cibus che si svolgerà il 29 e il 30 marzo a Parma. In esposizione oltre 1.000 brand, tutti alfieri del food &beverage Made in Italy, e circa cinquecento nuovi prodotti pronti al lancio. Attesi 20.000 professionisti, tra operatori della Distribuzione Moderna, dell'Ho.Re.Ca. e delle catene di ristorazione; un quarto di loro sono buyer esteri provenienti da 90 Paesi, tra questi i top buyer selezionati per l'incoming in collaborazione con Agenzia ICE. Quattro le nuove aree tematiche che Cibus inaugura quest'anno, due tradizionalmente legate all'eccellenza made in Italy (ortofrutta fresca e produzioni artigianali di gelato e pasticceria), due ad alto contenuto innovativo (componenti plant-based e integrazione alimentare). Per Antonio Cellie, ceo di Fiera di Parma «Cibus 2023 dimostra una visione sempre più organica del made in Italy alimentare».

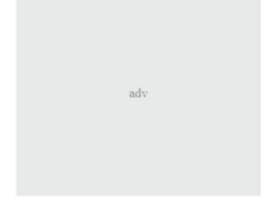
La principale novità di questa edizione di Cibus è l'inaugurazione del nuovo percorso tematico Fruit&Vegetables. L'area intende portare in fiera esperienze e innovazioni dei produttori di frutta e verdura fresca, grazie a un ampio programma di eventi e incontri, che affrontano vari temi, quali la logistica sostenibile e solidale, la promozione di stili di vita salutari e delle vendite attraverso lo shopper marketing nutrizionale, la transizione climatica e i suoi effetti sui consumi. Uno dei fattori di crescita è rappresentato anche dalle aggregazioni, Va in questa direzione il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, promosso da Confcooperative e costituito da un paio di settimane, che raggruppa 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti con un fatturato di 275,5 milioni.

ALTO ADIGE



09/02/2023 **ALTO ADIGE**

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - Presentato a Fruit Logistica di Berlino, salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, organismo che raggruppa 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti. Il Consorzio- informa una nota- è stato costituito il 19 gennaio 2023 e



aggrega 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato. "Con questi numeri di partenza il Consorzio- afferma il presidente del Consorzio e della Bcc Agro Pontino Maurizio Manfrin-punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori". "Il nostro- ha aggiunto Manfrin- è stato un ruolo di facilitatori e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio". Manfrin ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla Bcc che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale" (ANSA).











Presentato al Fruit Logistica il Consorzio Agro Pontino

(Agen Food) - Berlino (Germania), 09 feb. - Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio

09/02/2023



(Agen Food) – Berlino (Germania), 09 feb. – Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Senatore Patrizio Giacomo La Pietra, Sottosegretario Masaf, l'On. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, il Presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini. Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Onorevole Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste Senatore Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti". "Il Governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il Presidente di Fedagripesca Confcooperative, Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agro pontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).





LATEST ARTICLES



60





Home 1 Economia

Economia

Al Fruit Logistica 2023 di Berlino presentato il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

L'obiettivo è collocarsi entra i prassimi 3 anni fra le realtà più importanti in Italia all'interno del pariorama dell'associazionismo locale fra produttari

By LatinaQuotidiano.it - 9 Febbraio 3023















Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Gli altri interventi

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative **Carlo Piccinini** ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).

Il consorzio

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa ospitata all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2). Sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.







"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino **Maurizio Manfrin**, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio
Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è
soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano
per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo
stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma
occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle
aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative **Carlo Piccinini** ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: **Daniele Nocera** e **Salvatore Liotti**.

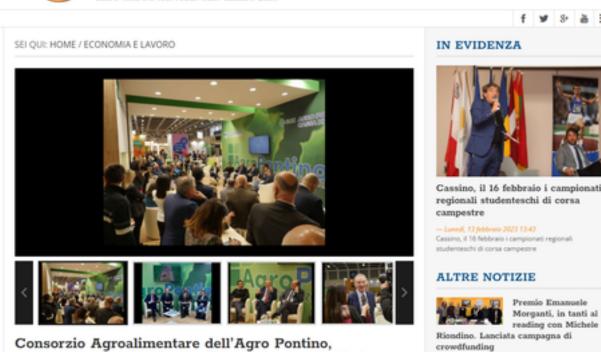
"L'area pontina – ha rimarcato **Daniele Nocera** – rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni – ha detto **Salvatore Liotti** -. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".



🏫 CRONACA GOVERNI DEL TERRITORIO ECONOMIA E LAVORO DIARIO QUOTIDIANO SPORT ALTRO LA REDAZIONE





presentazione ufficiale alla Fruit Logistica 2023 di Berlino

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante comice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale



f 🔰 8 🛎 🔊

Cassino, il 16 febbraio i campionati regionali studenteschi di corsa

studenteschi di corsa campestre

ALTRE NOTIZIE

Premio Emanuele

Riondino. Lanciata campagna di

Premio Emanuele Morganti, in tanti al reading con Michele Riondino. Lanciata campagna di crowdfunding

Monte, S. Giovanni



Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, presentazione ufficiale alla Fruit Logistica 2023 di Berlino

Giovedi 09 febbraio 2023 - 13:12

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala". Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele Nocera e Salvatore Liotti.

"L'area pontina - ha rimarcato Daniele Nocera - rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni - ha detto Salvatore Liotti -. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".

Redazione L'Inchiesta Quotidiano





Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino: la presentazione ufficiale al Fruit Logistica 2023



Home / News

09 Febbraio 2023 di Redistione

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".



"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

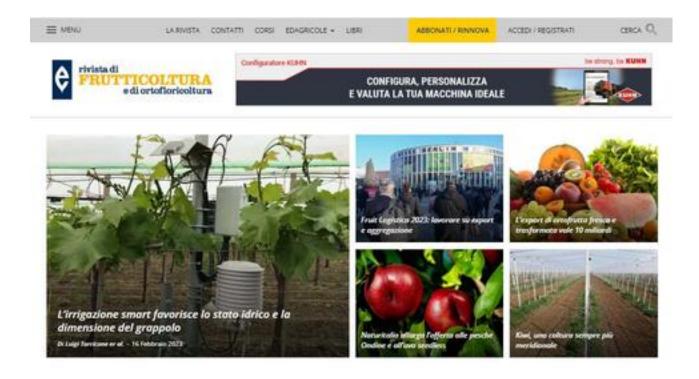
Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele Nocera e Salvatore Liotti.

"L'area pontina - ha rimarcato Daniele Nocera - rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni - ha detto Salvatore Liotti -. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".



HOME PAGE





Assomela: c'è ottimismo per la seconda parte della campagna



Fruit Logistica, presentato il nuovo Consorzio alimentare dell'Agropontino

Di Rivetto di Frussicatione e Ortophorisatione 3 Februario IIII







Home - Jirchnin - Fruit Legistrica, presentato il rumin Constribio atmensare stall Agrepantini

Archivio

Fruit Logistica, presentato il nuovo Consorzio alimentare dell'Agropontino

of Notice of Fractications of Octophericalizate 19 Februaria 2003

f

in

□ □ □ □ □

















= MENU

LA RIVISTA

CONTATTI CORSI

EDAGRICOLE ~

ABBONAT

Il Consorzio, costituito il 19 gennaio 2023, è stato presentato al sottosegretario Masaf La Pietra, al presidente della Comagri della Camera dei deputati Carloni e al presidente di Fedagripesca Piccinini. La nuova realtà rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

«Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin -. La BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale».

«Il nostro è stato un ruolo di facilitatori e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».



LIBRI

quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

L'aggregazione è una scelta vincente

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto. Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala.

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. Il governo italiano - ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità.

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia.





Rivista di Frutticoltura e Ortofloricoltura

GIORNALI ITALIANI

GERENZA E CONTATTI

STAMPA ITALIANA

18 Febbraio 2023

Nome - Afficialtà - Consorrio Lornalimentare dell'Lorn Pontino: la presentazione officiale

Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino: la presentazione ufficiale

La nuova realtà, che aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato, è stata presentata alla presenza del Sottosegretario Masaf La Pietra, del presidente della Comagri della Camera dei deputati Carloni e del presidente di Fedagripesca Piccinini

Di Redazione Stampa Italiana - 9 Febbraio, 2023



Presentato ufficialmente il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino. A farne parte 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti. Palcoscenico dell'evento l'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. Una presentazione svolta all'interno di uno stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

PREFERITI

Borghi: ecco i progetti da 20 milis di euro del PNRR

18 Marzo, 2022

Chirurgia plastica, Vaia: «Ecco perché scegliere un veco professionista»

3 Febbraio, 2021

Biometano, Natali: «Imprescindibile per la transizion ecologica»

28 Marzo, 2022

Fan Token, dove si comprano? Come funzionano le monete dei tifosi

11 Ottobre, 2021

Sonia Candy: «Come studiare le lingue? Il segreto è divertirsi»

5 Gennaio, 2022

Stadio Olimpico Tour: orari e dov

Consorzio Agro Pontino, ecco l'obiettivo triennale

Il Consorzio dell'Agro Pontino, promosso da Confcooperative, è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

«Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori», ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale.

LEGGI ANCHE: Ortofrutta made in Italy, export da record ma costi raddoppiati

Favorire la filiera agroalimentare pontina

«Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio».

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato «la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto». Rispetto alla nascita del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, ha lodato «la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala».



Fruit Logistica 2023 a Berlino ha visto la presentazione del Consorzio Agro Pontino (foto da Facebook @FruitLogisticaBerlin)

Rilanciare il territorio dell'Agro Pontino

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. «Il governo italiano - ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità».

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso «grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia».

Articolo aggiornato in data 9 Febbraio 2023

© Riproduzione riservata

















ADNKRONOS

AGRICOLTURA: PRESENTATO A FRUITLOGISTICA IL CONSORZIO AGROALIMENTARE DELL'AGROPONTINO =

Roma, 9 feb. (Adnkronos) - La nuova realtà del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, che aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato, è stata presentata a Fruit Logistica, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, alla presenza del sottosegretario Masaf Patrizio Giacomo La Pietra, del presidente della Comagri della Camera dei deputati Mirco Carloni e del presidente di Fedagripesca Carlo Piccinini. Il Consorzio, con 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il presidente del Consorzio e della Bcc Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla Bcc che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala". Il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra ha evidenziato "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. Il governo italiano - ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative". (Arm/Adnkronos)

AGRICOLTURA: PRESENTATO A FRUITLOGISTICA IL CONSORZIO AGROALIMENTARE DELL'AGROPONTINO (2) =

(Adnkronos) - Il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, promosso da Confcooperative, è stato presentato a Fruit Logistica a Berlino, all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla Bcc dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico. Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia". (Arm/Adnkronos)

Fruit Logistica, presentato consorzio agropontino

La realtà aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato

09 Febbraio, 13:57

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - Presentato a Fruit Logistica di Berlino, salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro **Pontino**, organismo che raggruppa 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti. Il Consorzioinforma una nota- è stato costituito il 19 gennaio 2023 e aggrega 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato. "Con questi numeri di partenza il Consorzio- afferma il presidente del Consorzio e della Bcc Agro **Pontino** Maurizio Manfrin-punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori". "Il nostro- ha aggiunto Manfrin- è stato un ruolo di facilitatori e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio". Manfrin ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla Bcc che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale" (ANSA).

Y39-MON

La Pietra, prima di sostenibilità dare alternative a imprese

(V. 'Fruit Logistica, presentato a Berlino...' delle 13:57)

09 Febbraio, 16:06

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - "Molti regolamenti comunitari finiscono per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. Il governo italiano non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità". Lo ha detto il sottosegretario all'Agricoltura, alla Sovranità Alimentare e alle Foreste (Masaf) Patrizio Giacomo La Pietra, nel corso della presentazione a Fruit Logistica di Berlino, salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio, del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino. (ANSA).

Agenzia giornalistica Italiana – AGI

Fruit Logistica: a Berlino consorzio dell'Agropontino

(AGI) - Roma, 9 feb. - Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio". (AGI)

Fruit Logistica: a Berlino consorzio dell'Agropontino (2)

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).(AGI) Bru

FRUIT LOGISTICA: CONFCOOPERATIVE HA PRESENTATO IL CONSORZIO AGROALIMENTARE DELL'AGRO PONTINO

1283 - berlino (agra press) - "con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il consorzio agroalimentare dell'agro pontino e' stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della fruit logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a berlino fino al 10 febbraio". lo rende noto un comunicato di confcooperative, che prosegue: "la presentazione e' avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il sen. patrizio giacomo LA PIETRA, sottosegretario masaf, l'on. mirco CARLONI, presidente della commissione agricoltura della camera dei deputati e il presidente di fedagripesca confcooperative carlo PICCININI. il consorzio e' stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato, 'con questi numeri di partenza il consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realta' piu' importanti del nostro paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori', ha dichiarato il presidente del consorzio e della bcc agro pontino maurizio MANFRIN, il guale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla bcc che si e' fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale. 'il nostro e' stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato MANFRIN - e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina, i cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la cassa rurale puo' svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio', nel corso del suo intervento il presidente della commissione agricoltura della camera dei deputati on, mirco CARLONI ha sottolineato 'la ferma volonta' delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto'. rispetto alla nascita del consorzio, ha lodato 'la bonta' della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala'. il sottosegretario al ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste sen. patrizio giacomo LA PIETRA, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si e' soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando 'come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti'. 'il governo italiano - ha dichiarato - non e' contrario alla sostenibilita' ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorita". il presidente di fedagripesca confcooperative carlo PICCININI ha espresso 'grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori gia' strutturate, e' in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che e' tra i piu' vocati d'italia', il consorzio e' stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla bcc dell'agro pontino con l'egida di confcooperative e situato al centro del guartiere fieristico (hall 6.2)". 09:02:23/12:23



Promosso da Confcooperative Presentato il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino, è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice di Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio, promosso da Confcooperative, è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.



"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori" ha dichiarato il presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".



Maurizio Manfrin, presidente della BCC dell'Agro Pontino e del Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).

Data di pubblicazione: ven 10 feb 2023





Eventi e Fiere

L'Agro Pontino a Berlino con il suo Consorzio agroalimentare

9 Febbraio 2023





Ogni sera, le principali notizie ortofrutta e retail della giornata gratuitamente nella tua casella di posta!

Accetto l'informativa sulla privacy



Home Ultime news Focus GDO Mytech Piccoli frutti Frutta tropicale Frutta secca

Costituito il 19 gennaio 2023, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente questa mattina a Fruit Logistica. Parliamo di 24 aziende associate, 638 soci produttori, 2.294 dipendenti e più di 275 milioni di fatturato, una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina che aggrega 24 siti produttivi per una superficie di quasi 3.650 ettari. All'appuntamento hanno partecipato Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, Mirco Carloni, presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative, Carlo Piccinini.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale tra produttori", ha dichiarato il presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin.

Negli ultimi cinque anni proprio la BCC si è fatta promotrice del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto di condivisione per le cooperative territoriali, importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale.

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha spiegato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Aggregarsi, scelta vincente

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Mirco Carloni ha "" "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle impre



Ogni sera, le principali notizie ortofrutta e retail della giornata gratuitamente nella tua casella di posta!

Accetto l'informativa sulla privacy



svoltmen unutameter norfægiengi è saffærmatopaedienae quentianipolitiche, Frutta secca evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di Mattiera le a அதுவிகள்ய ori மேல் இரைய்றார் முற்ற di regole troppo stringenti.

Garantire sostenibilità economica e reddito delle aziende

"Il governo italiano – ha detto La Pietra – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità per una redistribuzione equa. Abbiamo cambiato nome al ministero per aprirci al mondo tutelando i nostri prodotti e il nostro modo di alimentarsi e fare conoscere le nostre eccellenze".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative, Carlo Piccinini ha espresso soddisfazione "per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di 24 imprenditori e cooperative già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

La parola ai vicepresidenti del Consorzio

"L'area pontina – ha rimarcato Daniele Nocera – rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di svili tto raccoglie le anime più



Ogni sera, le principali notizie ortofrutta e retail della giornata gratuitamente nella tua casella di posta!

Accetto l'informativa sulla privacy





ATTUALITÀ ~

AZIENDE V

DISTRIBUZIONE V

ESTERO

FIFRE

INNOVAZIONE ~

LOGISTICA ~

PRODOTTI ~

DEBUTTA A BERLINO IL CONSORZIO AGROPONTINO, 24 AZIENDE INSIEME PER 275 MILIONI DI FATTURATO



Pubblicato il 9 febbraio 2023

Condividi

f G+ in ⊠

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, debutta a Berlino Fruit Logistica 2023 il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del $Consorzio\ e\ della\ BCC\ Agro\ Pontino\ Maurizio\ Manfrin, il\ quale\ ha\ anche\ sotto lineato\ il\ ruo lo\ svolto\ dalla\ BCC\ che\ si$ è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di $cooperative \ che hanno\ condiviso\ un\ unico\ obiettivo,\ quello\ di\ favorire\ la\ filiera\ agroalimentare\ pontina.\ I\ cooperatori\ e$ produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi".



Cronaca Política Sport Attualità Regione Lazio Lifestyle Dal Mondo Nazionale Salute e Benessere Spettacoli e Cultura

Latina NEWS

Cronaca Política Sport Attualità Regione Lazio Lifestyle Dal Mondo Nazionale Salute e Benessere

Fruit Logistica Berlino, Acampora: "Patto tra sistema camerale e filiera dei mercati"



Il Presidente di SiCamera e Camera di Commercio di Frosinone-Latina ha avanzato la proposta per la crescita economica del Paese

di Roberta Di Pucchio



"Oggi, dalla Fruit Logistica di Berlino, una delle più importanti fiere internazionali del settore agroalimentare, è partito un nuovo 'patto' che vedrà lavorare in sinergia il Sistema delle Camere di Commercio e la filiera dei mercati per la valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy di quello che è un settore trainante per l'economia del Paese. – Così il Presidente di Si Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, ha parlato a margine di due giorni ricchi di incontri e confronti nel Padiglione Italia, portando i saluti del presidente di Unioncamere. Andrea Prete – In questo momento storico.

caratterizzato dal doppio shock della pandemia e del conflitto russo-ucraino, il compito del Sistema camerale è quello di essere vicino ai mercati e ad una filiera che rappresenta non solo un'eccellenza in termini di qualità, di prestigio e di italianità nel mondo ma soprattutto un valore economico indescrivibile su cui occorre puntare. Il sistema delle Camere di Commercio, con tutti i suoi strumenti, dovrà dunque essere al fianco di quello che è un mercato in grande evoluzione cogliendo i molteplici aspetti che lo rendono a tutti gli effetti un driver per la crescita economica del Paese".

Al Fruit Logistica di Berlino il Presidente Giovanni Acampora ha incontrato, tra gli altri, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra e visitato gli spazi espositivi di: Fedagromercati, con il Presidente Valentino Di Pisa; Car di Roma, con il presidente Valter Gianmaria, Car di Rimini e di Padova; Consorzio Agroalimentare 'Agro Pontino', con il presidente Maurizio Manfrin. Nella mattinata di oggi ha partecipato al dibattito organizzato dal MOF di Fondi, all'interno del suo spazio espositivo, durante il quale sono intervenuti, Bernardino Quattrociocchi, Presidente MOF; Enzo Addessi, A.d., oltre ad altri esponenti del MOF, insieme a Massimo Pallottini. Presidente Italmercati.

Il Sottosegretario al Masaf, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità". Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative, è in grado ora di fare importanti investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".



Metti il futuro del business delle tue Mele sulla strada del successo.





Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontin

Fruit Logistica 2023

Leggi anche altri articoli correlati





HOME CHISIAMO AGROALIMENTARE PESCA TEMIORIZZONTALI LINKUTILI CONT.

ortofrutta

Ortofrutta, presentato alla Fruitlogistica di Berlino il Consorzio Agroalimentare dell'Agropontino



La nuova realtà, che aggrega 24 aziende per oltre 275 milioni di fatturato, è stata presentata alla presenza del Sottosegretario Masaf La Pietra, del presidente della Comagri della Camera dei deputati Carloni e del presidente di Fedagripesca Piccinini.

Categorie: Comunicati Stampa, Ortofrutta

venerdi 10 febbraio 2023

Tags:

Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono



Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).







8|9|10 FEBBRAIO 2023, BERLINO

Consorzio Agropontino Berlino punto di partenza

La presentazione Ieri c'erano anche il sottosegretario La Pietra, il presidente Comagri della Camera, Carloni e il presidente di Fedagripesca, Piccinini

LA GIORNATA

Con 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti. il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta di Berlino che si conclude oggi, 10 febbraio.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa ospitata all'interno dello stand di 350 metri quadrati realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieri-

Sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Senatore Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'onorevole Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Pic-

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

«Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori», ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC batore teso a facilitare i processi do di mettere le aziende fuori



Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola

«Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin - e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incu-

di sviluppo del territorio».

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Mirco Carloni ha sottolineato «la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto». Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato «la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala».

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischianmercato per via di regole troppo stringenti.

«Il governo italiano – ha detto La Pietra - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso «grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello dell'agro pontino che è tra i più vocati d'Ita-

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele

«L'area pontina - ha rimarcato Daniele Nocera - rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo per risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di

Nocera e Salvatore Liotti.

qualità riconoscibile a carattere

E' stata poi la volta dell'altro vicepresidente, Salvatore Liotti: «Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni - ha detto Liotti - Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori ci riserva».



I PROTAGONISTI DI BERLINO

Pontinatura (Giancarlo Merli presidente) • Pontinatura nasce nel 2008. Produce insalatine da taglio (anche bio). L'obiettivo principale della cooperativa è quello di garantire ai clienti qualità di prodotto e continuità: servizi e gamma coltivata sono infatti disponibili tutto l'anno. I soci fondatori, grazie all'esperienza trentennale maturata in tutte le fasi del processo agricolo/industriale della IV gamma, conoscono le esigenze dei clienti: per

questa ragione puntano a fornire prodotti freschi, sicuri e coltivati secondo i disciplinari di lotta integrata. La Cooperativa si avvale del supporto di aziende agricole, ubicate nel cuore dell'Agro Pontino che forniscono quotidianamente materia prima, e apportano la stragrande maggioranza del prodotto che annualmente viene commercializzato in Italia ed Europa.

Quattrociocchi (Americo Quattrociocchi presidente)

L'azienda agricola biologica risale a metà '800 nell'antica Ciociaria per spostarsi successivamente a Terracina seguendo la passione per l'oro verde. Americo Quattrociocchi ha raccolto l'eredità e oggi punta all'eccellenza con la produzione di olio extra vergine di oliva, con un'interessante declinazione anche per tutto ciò che finisce sott'olio (confetture, sughi, creme). Esporta nei canali Horeca in circa 50 paesi sparsi per il mondo, oltre che in Italia. La produzione si estende su 100 ettari che trovano casa nelle sedi operative di Terracina e Alatri (oltre 5mila metri

quadri coperti). «Siamo impegnati a piene mani verso la riduzione dell'inquinamento ambientale e puntiamo all'innovazione, perché solo così si può competere», spiega Americo Quattrociocchi.

Sotea (Giovanni Carotenuto presidente)

Sotea nasce nel 1999 dall'idea di un gruppo di giovani imprenditori agricoli dell'Agro Pontino (19 i fondatori, oggi 35), per la produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli freschi. Svolge la lavorazione dei prodotti del settore primario all'interno di uno stabilimento che occupa una superficie di 3.000 mq, di cui circa 300 mq adibiti a refrigerazione a mezzo celle frigorifero, impiegando nel pieno della stagione circa 50/60 operai. Le superfici coltivate dai soci ammontano a circa 200 ettari, di cui 120 ettari coperto da serre, i restanti 80 ettari a campo aperto. «Auspico – dice il

presidente Giovanni Carotenuto – per il prossimo futuro che il Consorzio Agroalimentare Agro Pontino possa rafforzare il nostro



Una giornata speciale che segna il via ufficiale

• E' stata una giornata intensa, probabilmente indimenticabile per i promotori del Consorzio Agropontino, quella di ieri alla FruitLogistica di Berlino con la presentazione della nuova compagine in presenza del sottosegretario all'Agricoltura La Pietra, del presidente della Comagri della Camera Carloni e del presidente Fedagripesca Piccinini. A fare gli onori di casa, il Presidente Maurizio Manfrin.



Il momento dell'ufficialità Maurizio Manfrin con Gianluca Palma e il senatore La Pietra



L'università di Bari e il modello pontino Una delegazione pugliese ospite del Consorzio Agropontino



I riflettori sulla scommessa sostenuta da Bco Il presidente Maurizio Manfrin intervistato da una emittente televisiva



Il banco di prova della FruitLogistica di Berlino Una location prestigiosa per una sfida ambiziosa



La significativa presenza del Governo e del Parlamento Un segnale di forza e la prima ipoteca sul successo della sfida pontina

18 EDITORIALE

10 febbraio 2023

Venerdì 10 febbraio 2023 | EDITORIALE | 19





8|9|10 FEBBRAIO 2023, BERLINO

Consorzio Agropontino Berlino punto di partenza

La presentazione Ieri c'erano anche il sottosegretario La Pietra, il presidente Comagri della Camera, Carloni e il presidente di Fedagripesca, Piccinini

LA GIORNATA

Con 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta di Berlino che si conclude oggi, 10 febbraio.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa ospitata all'interno dello stand di 350 metri quadrati realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieri-

Sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Senatore Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'onorevole Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, e il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Pic-

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

«Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori», ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC



Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola

«Il nostro è stato un ruolo di facilitatori - ha dichiarato Manfrin - e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi

di sviluppo del territorio».

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Mirco Carloni ha sottolineato «la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto». Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato «la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a

fare economia di scala». Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori

stringenti.

Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso «grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello dell'agro pontino che è tra i più vocati d'Italia».

Con i numer 1

Consorzio

alla ribalta

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele





Una tappa decisiva per la provincia di Latina

Una giornata speciale che segna il via ufficiale

E' stata una giornata intensa, probabilmente indimenticabile per i promotori del Consorzio Agropontino, quella di ieri alla FruitLogistica di Berlino con la presentazione della nuova compagine in presenza del sottosegretario all'Agricoltura La Pietra, del presidente della Comagri della Camera Carloni e del presidente Fedagripesca Piccinini. A fare gli onori di casa, il Presidente Maurizio Manfrin.



Il momento dell'ufficialità Maurizio Manfrin con Gianluca Palma e il senatore La Pietra



L'università di Bari e il modello pontino Una delegazione pugliese ospite del Consorzio Agropontino

18 EDITORIALE





Nocera e Salvatore Liotti.

«L'area pontina - ha rimarcato Daniele Nocera - rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo per risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di

qualità riconoscibile a carattere globale».

E' stata poi la volta dell'altro vicepresidente, Salvatore Liotti: «Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni - ha detto Liotti - Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori ci riserva». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI DI BERLINO

Pontinatura (Giancarlo Merli presidente)

Pontinatura nasce nel 2008. Produce insalatine da taglio (anche bio). L'obiettivo principale della cooperativa è quello di garantire ai clienti qualità di prodotto e continuità: servizi e gamma coltivata sono infatti disponibili tutto l'anno. I soci fondatori, grazie all'esperienza trentennale maturata in tutte le fasi del processo agricolo/industriale della IV gamma, conoscono le esigenze dei clienti: per questa ragione puntano a fornire prodotti freschi, sicuri e coltivati secondo i disciplinari di lotta integrata. La Cooperativa si avvale del supporto di aziende agricole, ubicate nel cuore dell'Agro Pontino che forniscono quotidianamente

materia prima, e apportano la stragrande maggioranza del prodotto

che annualmente viene commercializzato in Italia ed Europa.

Quattrociocchi (Americo Quattrociocchi presidente)

L'azienda agricola biologica risale a metà '800 nell'antica Ciociaria per spostarsi successivamente a Terracina seguendo la passione per l'oro verde. Americo Quattrociocchi ha raccolto l'eredità e oggi punta all'eccellenza con la produzione di olio extra vergine di oliva, con un'interessante declinazione anche per tutto ciò che finisce sott'olio (confetture, sughi, creme). Esporta nei canali Horeca in circa 50 paesi sparsi per il mondo, oltre che in Italia. La produzione si estende su 100 ettari che trovano casa nelle sedi operative di Terracina e Alatri (oltre 5mila metri quadri coperti). «Siamo impegnati a piene mani verso la riduzione dell'inquinamento ambientale e puntiamo all'innovazione, perché solo così si può competere», spiega Americo Quattrociocchi.

Sotea (Giovanni Carotenuto presidente)

Sotea nasce nel 1999 dall'idea di un gruppo di giovani imprenditori agricoli dell'Agro Pontino (19 i fondatori, oggi 35), per la produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli freschi. Svolge la lavorazione dei prodotti del settore primario all'interno di uno stabilimento che occupa una superficie di 3.000 mq, di cui circa 300 mq adibiti a refrigerazione a mezzo celle frigorifero, impiegando nel pieno della stagione circa 50/60 operai. Le superfici coltivate dai soci ammontano a circa 200 ettari, di cui 120 ettari coperto da

serre, i restanti 80 ettari a campo aperto. «Auspico – dice il presidente Giovanni Carotenuto – per il prossimo futuro che il Consorzio Agroalimentare Agro Pontino possa rafforzare il nostro marchio territoriale».



I riflettori sulla scommessa sostenuta da Bcc Il presidente Maurizio Manfrin intervistato da una emittente televisiva



Il banco di prova della FruitLogistica di Berlino Una location prestigiosa per una sfida ambiziosa



La significativa presenza del Governo e del Parlamento Un segnale di forza e la prima ipoteca sul successo del la sfida pontina

RADIOLUNA

TUTTE LE NOTIZIE

CRONACA

POLITICA

SPORT

ALTRE . SERVIZI . RUBRICHE . INFO . LOGIN





PUBBLICITA'

RADIOLUNA

FARMACIE DI TURNO

ORARI AUTOBUS

ORARI TRENI

METEO

ECONOMA 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti

Presentato alla Fruitlogistica di Berlino il consorzio agroalimentare dell'agropontino



Di Redazione Lunanotizie.it

10-02-2023 - 07:43 @ 327 @ 0

















BERLINO – Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".



"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".



Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele Nocera e Salvatore Liotti.

"L'area pontina – ha rimarcato Daniele Nocera – rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni – ha detto Salvatore Liotti -. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".

Latina

Sabato 11 Febbraio 2023 www.ilmessaggero.it

Sapienza, laurea ad honorem a Braca

▶Al presidente di Bsp Pharmaceuticals il riconoscimento in "Chimica e tecnologie farmaceutiche". Cerimonia a Roma ragazzi e ragazze che ogni giorno lavorano al mio fianco»

▶«Felice e commosso, è un onore che condivido con i 1200

UNIVERSITÀ

Un altro grande successo per Aldo Braca, presidente e amministratore delegato della BSP Pharmaceuticals, l'azienda che ha fondato nel 2006 a Latina Scalo e che è diventata numero uno a livello mondiale nella produzione di farmaci conto terzi.

Il leader della BSP ha ricevuto ieri la laurea ad honorem in Chimica e tecnologie farmaceutiche alla Sapienza. La cerimonia si è svolta ieri nella Sala Senato del Rettorato dell'università capitolina. Il riconoscimento - deliberato dal Senato Accademico dell'Università Sapienza su proposta della Facoltà di Farmacia e Medicina - è stato assegnato ad Aldo Braca per i suoi meriti imprenditoriali conseguiti nel campo dell'industria farmaceutica e biotecnologica. «Particolarmente significativo è stato il contributo fornito per lo sviluppo umano, scientifico e tecnologico attraverso l'azienda BSP Pharmaceuticals Spa e l'impegno profuso nella realizzazione di uno dei più importanti Contract Development and Manufacturing Organization (CDMO) esistenti al mondo per lo sviluppo dei farmaci oncologici innovativi» spiega la motivazione.

«È stata una cerimonia emozionante, che mi ha fatto persino commuovere» ha raccontato al termine Aldo Braca. «Un riconoscimento importante e del tutto inaspettato, del quale sono stato informato soltanto un paio di settimane fa, e per questo ancor più gradito».

«Aldo Braca è una figura di altissima caratura, insignito a livello internazionale e nazionale di premi prestigiosi - ha ieri esordito il prorettore vicario Giuseppe Ciccarone - la cui peculiarità può essere ricondotta al credere nell'importanza di ogni individuo e dei suoi talenti, nello spirito imprenditoriale e nella dedizione, consapevole che non esiste innovazione senza il coraggio di osare, senza la responsabilità di assumere decisioni a volte anche "scomode"».

Parole di grande stima, con-fermate anche nell'intervento del Preside della Facoltà di Farmacia e medicina Carlo Della Rocca e, a seguire, nell'elogio del presidente del Corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche Giuseppe La Regina, che di Aldo Braca ha evidenziato «la grande umanità e l'eccellente capacità imprenditoriale», aggiungendo che quello datogli «è solo un modesto riconoscimento per le sue opere a beneficio dell'umanità sofferente, a cui restituisce speranze di guarigione e di vita migliore».

La cerimonia si è conclusa infine con la lectio magistralis di Aldo Braca, dal titolo "Dalle prime beta-lattamine semisintetiche agli anticorpi monoclonali coniugati, un percorso di vita in-

«Abbiamo investito in questi 15 anni più di 500 milioni e messo insieme una squadra poderosa che continuerà a crescere e che ci permette di guardare al futuro con l'obbiettivo di esplorare la maggior parte delle nostre curiosità – ha sottolineato





Aldo Braca nel ripercorrere la sua lunga carriera - Ora i miei anni di lavoro attivo sono quasi 54, difficile poter rispondere a chi mi chiede quando iniziare a rallentare anche perché mi crol-lerebbero tutti e 54 sulle spalle in un attimo».

Aldo Braca, classe 1948, dopo la specializzazione presso l'Harvard Business School in un programma di Advanced Management, ha poi maturato oltre quarant'anni di esperienza nel settore farmaceutico, 29 dei quali trascorsi presso la multinazionale Bristol Myers Squibb con posizioni di crescente responsabilità.

«E' per me un gradissimo onore ricevere questo riconoscimento - ha detto Braca - che viene da una istituzione universitaria fra le più autorevoli e prestigiose al mondo. Un riconoscimento che condivido con i 1200 ragazze e ragazzi che lavorano in BSP e con i quali, ogni giorno ed a fianco dei nostri clienti, ci impegniamo nell'innovazione e nella realizzazione di farmaci contro il cancro».

La Bsp continua a investire e crescere e ora «guarda con entusiasmo alla sfida di completare entro il prossimo biennio il primo parco tecnologico del Lazio - spiegano dalla Bsp - con un profilo altamente innovativo, destinato alla ricerca e allo sviluppo di nuove molecole, nonché alla realizzazione di un polo di eccellenza italiano della manifattura farmaceutica nel segmento delle terapie innovative per la cura del cancro».

Ranjitha Mancini © RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Berlino nasce il consorzio alimentare dell'agro pontino

ECONOMIA

Le esportazioni ortofrutticole sono il vero traino dell'economia pontina. Secondo il monitor dei Poli Tecnologici del Lazio, il distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino vede una forte accelerazione delle esportazioni, in linea con l'andamento del 2021. La Germania continua ad essere il primo mercato di sbocco, ma va bene l'export anche per Francia e Paesi Bassi mentre registrano un forte calo le vendite verso gli Stati Uniti. E proprio in Germania si sta svolgendo in questi giorni la Fuit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta dove le aziende pontine stanno presentando i loro prodotti.

Ma non solo, è stata infatti anche l'occasione per presentare il neonato Consorzio Alimentare dell'Agro Pontino che conta 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio scorso e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro. «Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'in-

IL DEBUTTO **AL FRUIT LOGISTICA** IN GERMANIA 24 AZIENDE ASSOCIATE 638 SOCI PRODUTTORI E 2.294 DIPENDENTI

terno del panorama dell'associa-zionismo locale fra produttori», ha dichiarato il presidente del Consorzio e della BCC Agro Pon tino Maurizio Manfrin.

I vicepresidenti del Consorzio sono Daniele Nocera e Salvatore Liotti che spiegano: «L'area pontina rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Con sorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita a un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzio-

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Mirco Carloni ha sottolineato «la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto».

Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato «la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala». «La logica di filiera è l'idea di fondo dell'azione della Camera di Commercio Frosinone Latina ha spiegato il presidente della Camera di Commercio Giovanni Acampora, anche lui a Berlino un'azione portata avanti dando la priorità a progettualità che siano espressione delle esigenze delle imprese».

Francesca Balestrieri © RIPRODUZIONE RISERVATA









Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294 dipendenti, il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della Fruit Logistica 2023, il salone mondiale dell'ortofrutta che si è svolto a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario Masaf, l'on. Mirco Carloni, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini.

Il Consorzio è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro di fatturato. "Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale".

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. Mirco Carloni ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".

Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come

ocia, i unitato otuccino du fricta, ocpo uter ecoputo a grance artoro ototic in un

contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano - ha dichiarato - non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative Carlo Piccinini ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti anche i vicepresidenti del Consorzio: Daniele Nocera e Salvatore Liotti.

"L'area pontina - ha rimarcato Daniele Nocera - rappresenta una fetta importante dell'economia agricola del Lazio e del contesto Italia. Il Consorzio fornirà il proprio fattivo contributo nel risolvere i problemi di un comparto che sente oggi più che in passato la necessità di dare vita ad un corpo coeso e in grado di affiancare le singole realtà imprenditoriali, composte da gente che ha a cuore il proprio lavoro e la propria terra. Insieme siamo chiamati a percorrere una nuova strada, tutta da costruire partendo dagli ideali comuni: favorire la filiera agroalimentare pontina che è protagonista indiscussa per eccellenza dei prodotti e per idee di sviluppo. L'indotto raccoglie le anime più diverse della produzione locale e punta auspicabilmente a trasformare l'identificazione geografica in un vero e proprio marchio di qualità riconoscibile a carattere globale".

"Il Consorzio sarà, auspicabilmente, una struttura snella capace di affrontare i temi, fornire contributi e prospettare, laddove possibile con tempistiche rapide, soluzioni ha detto Salvatore Liotti -. Saremo chiamati, insieme, a decidere un percorso comune lungo il quale superare difficoltà e ostacoli che sono di tutti: dai costi di produzione alle emergenze atmosferiche, fino alle concorrenze sleali. Faremo del nostro meglio, per mettere in campo soluzioni più opportune per il bene del comparto. Lo faremo con strategie chiare, anche impopolari se necessario, ma sicuramente capaci di restituire nel medio termine quel ritorno di aspettative che ognuno dei nostri sostenitori, ci riserva".

















Q

≡ SEZIONI

PAPA

NEWSLETTER

DONNE AFGHANE

ECONOMIA CIVILE

PODCAST

Home > Rubriche > Pianeta verde

Ortofrutta: vendite su ma costi alle stelle



Paradossi agroalimentari. L'ortofrutta italiana spopola sempre di più in tutto il mondo e raggiunge vette miliardarie, ma deve fare i conti con condizioni di produzione ogni giorno più complesse da gestire. Difficoltà talmente forti da, mettere in forse, in alcune aree, il destino stesso del comparto. È attorno a questi argomenti che, in questi giorni a Berlino nel corso di Fruit Logistica, si sono inseguiti dibattiti e incontri. Oltre che tanti buoni propositi. La situazione del settore è presto detta: da una parte, le vendite all'estero hanno superato per la prima volta «il muro dei 10 miliardi di euro», come ha fatto notare Coldiretti. Un traguardo raggiunto nonostante le difficoltà create dall'aumento dei costi. Dall'altro lato,

PIANETA VERDE



Home > Rubriche > Pianeta verde

mmararareaco», come na iacco nocare cocaneca. on cragadrao iaggianco nonostante le difficoltà create dall'aumento dei costi. Dall'altro lato, tuttavia, proprio i costi alle stelle rischiano di mandare all'aria tutto. I costi correnti per la produzione della frutta e della verdura italiane, dicono sempre i coltivatori, sono arrivati anche raddoppiare raggiungendo in alcuni casi il +119%. Così, se da una parte alcuni prodotti ortofrutticoli nazionali hanno totalizzato incrementi percentuali a due cifre, dall'altra pare che quasi il 20% dei produttori abbia dovuto lavorare in perdita. Accordi di filiera e attenzione da parte delle istituzioni, appaiono essere gli unici due strumenti per provare a rispondere al paradosso. Con un'attenzione forte sul fronte della logistica e dei trasporti (come per esempio ha chiesto ancora Coldiretti), tenendo conto che a livello di tutto il comparto agroalimentare il divario logistico e infrastrutturale costa 7,8 miliardi di euro all'anno, secondo il Centro Studi Divulga. I produttori chiedono però anche di far leva sui nuovi strumenti messi a disposizione del governo, come il Fondo per la sovranità alimentare (come, sempre a Berlino, ha ricordato Confagricoltura). Una forte attenzione, poi, viene anche richiesta circa le regole e i controlli cui devono sottostare le produzioni extraeuropee che, viene affermato dalle associazioni, spesso godono di condizioni di favore. E senza dimenticare buoni esempi di cooperazione come il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino che con 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti è stato presentato proprio a Berlino da Confcooperative. E tutto senza scordare la necessità di lavorare sulla ripresa del mercato interno. Partendo magari dalla migliore conoscenza dei prodotti e quindi avviando una forte



godono di condizioni di favore. E senza dimenticare buoni esempi di cooperazione come il Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino che con 24 aziende associate, 638 soci produttori e 2.294 dipendenti è stato presentato proprio a Berlino da Confcooperative. E tutto senza scordare la necessità di lavorare sulla ripresa del mercato interno. Partendo magari dalla migliore conoscenza dei prodotti e quindi avviando una forte

campagna di promozione che a tutt'oggi manca (come bene ha fatto rilevare il "Corriere Ortofrutticolo", punto d'osservazione qualificato di tutto il comparto). Quello che è certo è che occorre fare bene e in fretta. Perché poco importa che, come è stato fatto notare da Coldiretti, la "Pummarola" italiana abbia messo a segno nel 2022 un incremento record del 27% a riprova del successo dei prodotti della Dieta Mediterranea all'estero nonostante guerre e pandemie. In ballo c'è molto di più e cioè un settore che vale, come gli stessi coltivatori hanno calcolato, 440mila posti di lavoro, un fatturato di 15 miliardi di euro all'anno tra fresco e trasformato (il 25% della produzione agricola totale), oltre 300mila aziende agricole, più di un milione di ettari coltivati in Italia e 119 prodotti ortofrutticoli Dop e Igp. È quindi un vero patrimonio agroalimentare quello che l'Italia deve conservare e sviluppare. © riproduzione riservata

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI













Pianeta verde

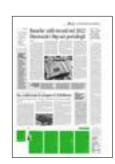
Ortofrutta: 02159 vendite su ma costi alle stelle

ANDREA ZAGHI

uradusi agrealimentari. LortofruHa italiana spopolii sempre di più in tatto il manda r raggiange vette vulkralarie, via deve fan: i conti con condizioni di produzione ogni giorno più complesse da gestire. Difficoltà: talmente farti da, mettere in forse, in alcune arec, il destino stessa del comparto. F attorno a questi argomenti che, un questi giorni a Berlino nal corse di Fruit Legistica, si sme inagniti dibattiti cincuntri. Oltre che tanti luenti propositi. La situacione del settore è presto detta: da una parac, le vendite all'estero hanno superato per la prima volta «il maro dei 10 miliardi di euro», come ha fatto antan: Coldinetti. Un traguardo neggianto numustante le difficultà create dall'aumento dei costi. Dall'altro lato. tattemia, praprio i costi edle stelle: richiana di mandare all'aria tatta I çasti comenti per la praduzione della fratta e della verdani italiane, dwano sempre i cultivatori, sona arrivati anche nahbippirae myginnyenda in alcumi casi il +1 19%. Cosi, se da una parte. alcuni produtti ortafratticoli nazionali hanno totalizzato incrementi percentuali a due cifre, dall'altra pare che quasi il 20% dei produtturi abbia: docuto lacorase in perdita. Accordi di filiera e attenzione da prote delle istituzioni, appaiono essere gli unici due strangati per provenca rispondere al paradosso. Conun'attenzione forte sul frante della Ingistica e dei trasporti (come per esempio ha chiesto ancora Coldiretti). tenendo conto che a livella di tatta il comparto agroalimentare il divario logistica e infrastrutturale costa 7,8 miliandi di esmo all'armo, secondo il Centro Studi Divalga, I produttori chuedono però anche di far leva sui

nuovi strumenti massi a dispusizione del garevno, come il Fanda per la socrantià alimentare (come, sempre a Rerlino, ha ricordato Confagricultura). Ona force attenzione, pot, ciene anche zichiesta circa le regule e i controlli cui: derena soriostan 4e produzioni extraeuropee che, viene affermata dalle associazioni, spesso godono di condizioni di favore E senza dimentivare buoni esempi di сопретизівну свяще ії Спивніців. Agroalimentare dell'Agro Pontino che can 24 azimah asmointe, 636 mei prodution e 2,294 dipendenti è stato presentato progreio a Berlino da: Confecciperatus. Estato senza scordate la necessita di lavorare salla ripresa del mercato interno Partendo magari dalla migliore conoscenza dei produtti e quindi acviando una forte campagna di promozione che a natioggi manca-Conne bene ha fatta rilevane il "Corriere Ortofutticala, punto d'asservazione qualificate di tutto il comparta). Quello che è certa e che occorre fare hene. e in freita. Perché poco importa che. como estato fatta notare da Caldiretti. la "Panamarola" naliana abbia messo a segun nel 2022 un incremento record del 27% a riprova del successo dei pradotti della Dieta Mediterranea all'estero monostante guerre e pandernie, la balla de molto di più e cioè un serrore che vale, come gli stessi valtivatori hanno calculato. 440 mila posti di lavoro, un futturato di 15 miliardi di cam all'anno Ira fresco e trasformato (il 25% della proelicznow agricula totale), place 300mila aziende agricole, più di un milione di citari colticati in Italia e 1181 produtti artefratticali Dap e lyp. E диний ин исторытивань agroalimentare quello che l'Italia deceсоизвучение выбирують

Discussion assessed



Superficie 13 %













Con 24 aziende associate 638 soci produttori e 2.294

dipendenti, il **Consorzio Agroalimentare dell'Agro Pontino**, è stato presentato ufficialmente nell'importante cornice della **Fruit Logistica 2023**, il salone mondiale dell'ortofrutta in programma a Berlino fino al 10 febbraio. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti numerosi rappresentanti istituzionali nazionali: il Sen. **Patrizio Giacomo La Pietra**, sottosegretario Masaf, l'on. **Mirco Carloni**, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati e il presidente di Fedagripesca Confcooperative **Carlo Piccinini**.

Il Consorzio, **promosso da Confcooperative**, è stato costituito il 19 gennaio 2023 e rappresenta una fetta importante del patrimonio produttivo dell'area pontina, aggregando 24 siti produttivi per una superficie di oltre 3.641 ettari di terreno e un fatturato pari a 275.500.000 euro.

"Con questi numeri di partenza il Consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti del nostro Paese all'interno del panorama dell'associazionismo locale fra produttori", ha dichiarato il Presidente del Consorzio e della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin, il quale ha anche sottolineato il ruolo svolto dalla BCC che si è fatta promotrice da cinque anni del percorso di aggregazione della filiera agroalimentare locale, promuovendo un progetto comune di condivisione per le cooperative territoriali, che rappresentano importanti spaccati produttivi della produzione ortofrutticola locale.

"Il nostro è stato un ruolo di facilitatori – ha dichiarato Manfrin – e siamo riusciti a creare un gruppo qualificato di cooperative che hanno condiviso un unico obiettivo, quello di favorire la filiera agroalimentare pontina. I cooperatori e produttori agricoli sono la vera anima della nostra filiera e hanno fiducia nel valore aggiunto che la Cassa Rurale può svolgere, in termini non solo prettamente bancari, ma quale incubatore teso a facilitare i processi di sviluppo del territorio".

Nel corso del suo intervento il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati on. **Mirco Carloni** ha sottolineato "la ferma volontà delle istituzioni di essere accanto alle imprese, del comparto". Rispetto alla nascita del Consorzio, ha lodato "la bontà della decisione di stare insieme e di aggregarsi, una scelta vincente che consente alle aziende di trovare soluzioni a problemi comuni e di riuscire a fare economia di scala".



Il Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste sen. Patrizio Giacomo La Pietra, dopo aver elogiato il grande lavoro svolto in un contesto non facile, si è soffermato su alcune questioni politiche, evidenziando "come molti regolamenti comunitari finiscano per abbattersi sul comparto rischiando di mettere le aziende fuori mercato per via di regole troppo stringenti. "Il governo italiano – ha dichiarato – non è contrario alla sostenibilità ambientale, ma occorre che alle imprese vengano prima date delle alternative. Garantire reddito agli agricoltori e alle aziende agricole deve rimanere la priorità".

Il presidente di Fedagripesca Confcooperative **Carlo Piccinini** ha espresso "grande soddisfazione per l'operazione, che puntando sull'aggregazione di ventiquattro cooperative e imprenditori già strutturate, è in grado ora di fare importanti passi in avanti e una serie di investimenti in grado di valorizzare e rilanciare un territorio come quello agropontino che è tra i più vocati d'Italia".

Il Consorzio è stato presentato all'interno dello stand di 350 metri quadri realizzato dalla BCC dell'Agro Pontino con l'egida di Confcooperative e situato al centro del quartiere fieristico (Hall 6.2).





Il Presidente di SiCamera e Camera di Commercio di Frosinone-Latina alla fiera internazionale di Berlino

Al Fruit Logistica di Berlino il presidente Giovanni Acampora ha incontrato, tra gli altri, il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra e visitato gli spazi espositivi di: Fedagromercati, con il presidente Valentino Di Pisa; Car di Roma, con il presidente Valter Gianmaria, Car di Rimini e di Padova; Consorzio Agroalimentare 'Agro Pontino', con il presidente Maurizio Manfrin.

RIPRODUZIONE RISERVATA © COPYRIGHT ADNKRONOS

14 febbraio 2023 | 13.35 LETTURA: 2 minuti





L'azienda vinicola veneta ha chiuso il 2022 con ricavi in crescita del 5%, attorno ai 50 mln

Zenato vola. Ma addio holding

I fratelli Nadia e Alberto rivogliono il possesso delle quote

DI EMANUELE SCARCI

n anno da incorniciare per Zenato. Nel 2022 consolida gli ottimi risultati dell'esercizio precedente con un balzo del 5% dei ricavi, intorno al record di 50 mln di euro, e margine stabile vicino al 20% del fatturato. Sul 2023 Nadia Zenato, comproprietaria dell'azienda di fa-miglia, rimane ottimista; spiega lo scioglimento della Zena-to Holding con il desiderio di ritornare in possesso delle quo-te sociali e smentisce le indiscrezioni su una prossima ces sione della cantina veronese Questa gestisce 95 ettari di vigneti tra San Benedetto di Lugana, vocati al *Trebbiano di* Lugana, e S. Ambrogio di Val-policella, terra dell'*Amarone* e dei grandi rossi veneti. La proe annuale raggiunge sei mln di bottiglie. -El 2022-, sottolinea Nadia, tra

le più note lady del vino, -è stato un anno molto positivo per i vini della Valpolicella, special-mente per l'Amarone che è quello più conosciuto e di mag-gior valore. In Italia la domanda è stata molto vivace. Ma anche negli Usa, nel Regno Unito e Germania. Dagli Stati Uniti ci hanno persino chiesto se si poteva anticipare la nuova annata». L'imprenditrice è appe-na rientrata da un tour a Dubai, -dove c'è un grande merca-to alimentato da turisti e hotel



Nadia Zenato

di prestigio. Ho trovato grande interesse-, dice. Sul fronte del Lugana il tema non cambia: Una denominazione in gran de ascesa e forte domanda. Abbiamo addirittura trovato difficoltà nel reperire le materie pri-me-. Ma come ha inciso sui prezzi la corsa di vetro e energia? «Siamo riusciti a contenere l'aumento medio dei listini fra l'8 e il 10%-, risponde Zena--Alla fine, stimiamo per il 2022 ricavi in crescita intorno .con margini stabili-. Nel 2021 Zenato ha registrato un fatturato di 44 mln, un Ebitda di 8,3 mln (il 19% dei ricavi) e utili per 5 mln. Il patrimonio netto è di 37,4 mln e la posizione finanziaria netta è positiva per 440 mila euro. L'azienda ha incassato un indennizzo di 1.4 mln dal general contractor Cepar 2, in seguito all'esproprio di terreni agricoli per la co-struzione della linea ferroviaria Mi-Vr alta velocità. Quale il trend del 2023?-L'anno è iniziato con qualche rallentamento ma la domanda rimane sostanrialmente stabile. Per il resto, rimango ottimista, anche per una stagione che si prevede positiva per il turismo in Italia-Zenato Azienda Vitivinicola è partecipata da Zenato Holding con una quota del 44,4%, da Nadia e dal fratello **Alberto** con quote del 20,3% ciascuno e dalla madre Costanza Pro-spero con il 15%. Zenato Holding, in liquidarione volonta ria, è affidata al commerciali sta veronese Lorenzo Miollo. Questi, nell'ultima assemblea di Zenato Azienda Vitivinicola, si è schierato con Nadia per la distribuzione integrale dei 5 mln di utili; Alberto era favorevole all'accantonamento del 50%. Alla fine è prevalsa la tesi della distribuzione del 20% d gli utili al socio Prospero e del 30% a tutti gli altri; accantonato il restante 50%. Perché scio-gliete la holding? «Non c'è mulla di strano-, risponde Nadia. -Lo e mio fratello desideriamo ritornare in possesso delle no stre quote-. Secondo indiscre zioni, è in corso la procedura di raccolta delle -manifestazioni di interesse- per la cessione della partecipazione di Zenato Holding Sononotizie destituite di fondamento. L'azienda va bene e non c'è motivo-, conclu-

RISIKO AGRICOLO

Raggruppa 24 aziende per 638 soci produttori e 2.294 dipen esti. È il conservio agroalimentare dell'**Agro Pontino** p entato a Berlino in occasione di **Fruit Logistica**. Nato il gennaio, il consorzio conta su una superficie di oltre 3.641 etta-ri di terreno e un fatturato pari a 275 milioni di euro. «Il consorzio punta a collocarsi entro i prossimi tre anni fra le realtà più importanti dell'Italia-, sottolinea il suo presidente e presiden-te della BCC Agro Pontino Maurizio Manfrin.

otier Ventures un family effice controllate dui
proprietari di Guieries Lufayette, ha preso
una quota di partecipazione in Wanechain il
marketplace per uriNeFT che collega aziende vinicole pregiate a nuove generazioni
di appassionati di vino nel mondo.
L'accordo arriva con l'annuacio che
dalla seconda metà del 2023, la
Fleur de Miraval Champagne
House fondata da Brad Pitt, Egon
Müller, Ceretto, Cos d'Estournel, Graham's Port, Chiteau de
altri metteranno a disposizione sul mercato di

Benucastel e altri, metteranno a disposizione sul mercato di Winechain alcune loro bottiglie. Per il lancio della piattafor-ma, Winechain la detto di aver raccolto oltre 1 mln di dollari.

La Giuva, cantina fondata da Alberto Malesani è stata ac-La Gurra, cantina fondata da Alberto Malesani è stata acquistata da Signorrino, società del gruppo Culzedonia, che ha decino di investire nella commercializzazione e produzione di vino, Malesani, allonatore di Chievo. Fiorentina, Purmo e Verona, ha fondato la cantina, guidata da Giulia e Valentina Malesani, in Val Squaranto in provincia di Verona, nel 2003. La proprietà e di 10 ettari vitati con produzione di Valpolicella e Amarone. Signorvino ha segnato nel 2022 un futturato di Studio di como 2008 uni 2018 malesani. to di 50 mln di euro, +20% sul 2019, raddoppiato sul 2021.

Protocollo di intesa per lo aviluppo di pro getti relativi alle sfide del Made in Ita-ly per il settore agroalimentare tra il Cluster MinIt (Chaster Tecnologico Nazionale dedicato al Made in Italy) e il Cluster Clan (il CLuster Agrifood Nazionale). Aderiscono centinaia di attori del mondo della rioerca, delle imprese e delle agrezie ter-ritoriali. Nel 2021 il sistema agreali-mentare italiano valeva oltre 522 miliar-di di suro, il 15% del Fil nazionale.

Antares Vision (AV) Group, multinazionale italiana nella tracciabilità e nel controllo qualità, ha sottoscritto, attraverso la propria controllata FT System, un accordo vincolante che prevede l'acquisto del 30% di Pygsu Sistemus Y Aplicacio-nes SL. Simultaneamente, AV Group ha sottoscritto con la so-cietà spagnola un accordo per la distribuzione in esclusiva delle proprie soluzioni in Spagna, nei settori di riferimento (life science, cosmetics, food & beverage) e in Portogallo per il solu food & beverage. Pygsa è stata fondata nel 2008 da Guiller-mo-José Gimeno e Pedro Chillarón. Antares Vision Group nto un volume d'affari nel 2021 di 179 mln

Si chiama ColtivaTo ed è il festival dell'agricoli chiama ColtivaTo ed è il festival dell'agricol-tura che si terrà a Toriso dal 31 marzo al 2 apri-le. Un evento scientifico divulgativo per rac-contare l'agricoltura che prenderà Lev-vio, con cademza biennale, sotto l'egida di regione Piemonte, comune di Turi-no e del Masaf. Il festival nasce da un'idea di Antonio Pascale e Maria Lodovica Gullino

del vino, cambia nome e si chiamera Caslis 1898. l'acrenimo rigrende le iniziali dello storico nome e ad esso è stato aggiunto l'anno di fondazione del gruppe. Radisegnato il logo con grafica più minimalista e contemporanea, rivisto il si-to verb. Sotto il nome di Cadis 1898 trovano spazio le quattro cantine principali: Cantina di Soave, Cantina di Montec-chia, Cantina di Hlasi e Terre al Lugo. Il bilancio d'eserci-zio 2022 è stato chiuso con un fatturato di 143,8 mln (+ 16 %

Il Barolo punta a selezionare i lavoratori

Caporalato e impiego di lavoratori irregolari so un fenomeno anche del mondo del vino. Anche in Piemonte, Doveil consorzio di tutela Barolo Barbare-sco Alba Langhe e Dogliani ha messo in campo una serie di azioni per la gestione del lavoro in vigna. Pri-ma tra tutte, fare rete fra i territori, dove i lavoratori irregolari si spostano a seconda dei periodi dell'anno, per concordare politiche e interventi che possano dare risposte efficaci

Ma anche formare i futuri lavoratori e collaborare attivamente con il mondo delle cooperative per garantire il rispetto delle norme e delle condizioni etiche di chi lavo-ra nelle aziende e nei campi.

Lo ha spiegato il presidente Mat-teo Ascheri in occasione di Changes, convegno all'interno di Grandi Langhe 2023: il fenomeno -è una criticità da sanare. Insieme al mondo delle cooperative agricole abbiamo avviato progetti e interlocuzioni continue che hanno portate al-la definizione di protocolli che disciplinano il reclutamento, le retribuzioni e le



Mattee Ascheri

condizioni dei lavoratori. Inoltre, con l'Acca-demia della Vigna, progetto ideato e coor-dinato da Weco, abbiamo avviato un percor so formativo per dare modo ni lavoratori di apprendere quelle com-petenze che possano valorizzarne le profes-sionalità e migliorarne

le condizioni». Infine, ha aggiunto Ascheri: -Stiamo valutando di dare vita a un soggetto terzo per poter disintermediare la selezione e proporre alle cantine consorzia-

te un interlocutore affidabile e che agisce nel pieno rispetto delle norme».

Changes è stata l'occasione per po tare all'attenzione delle istituzioni, del mondo del vino e dell'opinione pubblica le questioni legate alle modalità di reclu-tamento e impiego della manodopera in

vigna.

Il consorzio Barolo Barbaresco Alba
Il consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani associa 542 aziersde vi-tivinicole per 10 mila ettari di vigneti e 66 milioni di bottiglie prodotte.

Arturo Centofanti







AGRO PONTINO NEL CUORE DELL'EUROPA

La filiera agroalimentare unita verso nuovi traguardi



LA COMUNICAZIONE

Berlino 2023





























OPNIONE ROUTCA TV CRONACA ECONOMA DALCOMUNI - LADO SFORT RUBRICHE -







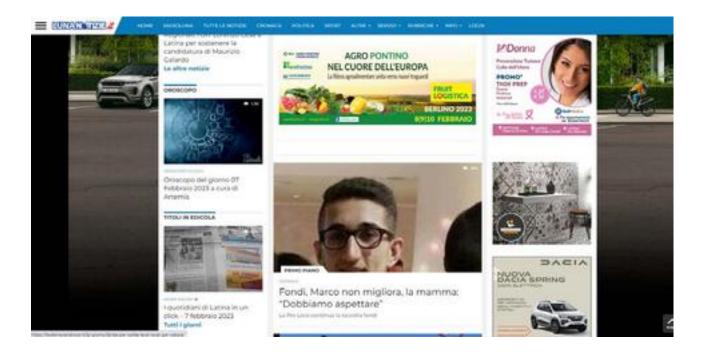






LATEST ARTICLES









NUOVA LAND ROVER DEFENDER È IL MOMENTO DI INVESTIRE SUL FUTURO.







ATTUALITA'

Sinergia tra il 70° stormo e le aviosuperfici pontine



VENERDI' ORE 20

Concerto al Conservatorio di Latina con l'orchestra di fiati "Rossini"

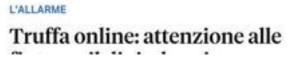


SPORT

Top Volley Cisterna domenica in campo contro la Emma Villas Aubay









I numeri Rivelati i dati del Monitor dei Poli Tecnologici del Lazio: confermata la crescita a doppia cifra delle vendite all'estero

Export in crescita con l'agricoltura

Nel terzo trimestre 2002 forte accelerazione delle esportazioni del distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino, pari al +11,7%

IL DATO

Anche il terzo trimestre del 2022 ha fatto registrare un trend positivo dell'export per quanto riguardai poli tecnologici del Lazio, che hanno confermato una crescita a doppia cifra pari al +17,4% in merito alla variazione tendenziale a prezzi concorrenti. A fotografare l'andamento dell'export è, ancora una volta, il Monitor dei Poli Tecnologici del Lazio realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, strumento che conferma la rilevanza dei poli hi-tech regionali nel panorama manifatturiero italiano. Nel report viene analizzata l'evoluzione delle esportazioni anche dei due distretti manifatturieri tradizionali del Lazio.

Un dato importante per il territorio, trainato dal polo famaceutico che chiude per il quarto trimestre consecutivo con un incremento delle esportazioni a doppia cifra, pari a +17,6%, mentre si registra un'accelerazione sia delle esportazioni del polo aerospaziale (+17,7%) del polo ICT (+15,6%).

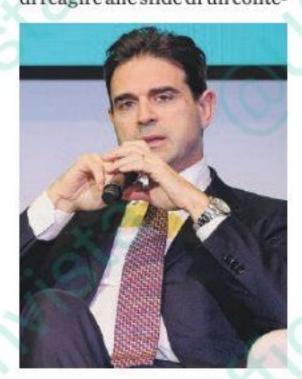
Numeri importanti, raggiunti grazie anche al prezioso contributo della provincia pontina, che eccelle soprattutto in un settore: nel terzo trimestre 2002 è stata registrata



una forte accelerazione delle esportazioni del distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino (+11,7% tendenziale).

In questo scenario, nei primi nove mesi del 2022 le esportazioni dei poli hi-tech della regione hanno superato gli 11,5 miliardi di euro, in crescita del 16% rispetto ai primi nove mesi del 2021.

«I dati dell'export mostrano una regione dinamica, capace di reagire alle sfide di un conte-



sto economico e geo-politico difficile commenta Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo. Nonostante le incertezze del quadro macroeconomico le esportazioni dei primi 9 mesi 2022 mostrano un tessuto imprenditoriale che ha saputo innovare e che ha saputo valorizzare la filiera di prossimità. La nostra Banca non ha mai smesso di accompagnare il sistema produttivo e proprio alle filiere ha dedicato Sviluppo Filiere, un programma sottoscritto già da 18 filiere laziali che generano un giro d'affari di oltre 2 miliardi di euro e grazie al quale oggi migliaia di piccole e microimprese di fornitura beneficiano del rating creditizio della capofila e godono di condizioni vantaggiose di cre-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il direttore
Gabrielli:
«Regione
dinamica
capace
di reagire
alle sfide»



A destra il direttore Regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo, Roberto Gabrielli



Martedi
7 febbraio 2023



Latina

Sotto sequestro carico di latte contaminato

Il fatto Merce non tracciabile in cisterne per prodotti chimici: mezzo fermato dalla Polizia Stradale sulla 156













Il fatto L'insegnante ha spedito delle immagini di nudo a dei ragazzi. Aveva creato un profilo Instagram visibile a poche persone

invia foto hard a tre studenti

Sono stati alcuni adolescenti a trovare il coraggio e a segnalare gli abusi. In caso di riscontri l'ipotesi di reato è violenza sessuale

the invisto delle toto hard dal contenum inequivocable a tre studenti (due raganti e mes raganta), di una resulta raperiore del sapolungo perotino dese fano puco brupo la insegurara religione. Sono statualizza raperiore del sapolungo de deministrati alcuni raganto i deministrati alcuni raganto i deministrati del con del docuni di cui si fidaranto, che i seno civolti in un sovendo momento al divignote sociation, ministerando l'inseguante.

E' una vicenda molto delicada su cui vige uno stretto ri-rerio quella venuta alla luor a Latina e su cui como in como accortamenti da parte degli



a quanto quer la situazione è diventata sempre peù critica fi-

poi anche pornografiche. Non è sucluso che potrebbe m esserci anche altri stadietti ad aver ricevuto le foto dall'in-segnante e proprio per questo

Il docente

dove sono

avvenuti i fatti

non insegna più

nell'istituto superiore

sono in corso usus serie di accertamenti La Procura, dopocertamenti La Procura, dopocertamenti La Informata, del
viccado su quendo taso per ricodrusire i fatti, tracegliere
imonagini e altri riscontri. A,
quanto-pare una volta che nella scode ha intirato a cercolare la voce il docunte è stato
commonto dulla diragenza, ha
chissio il profito liertagram
ma a quanto pare alcimili stodenti hanno fatto degli
recembeli con foto intro che
per gli imputanti potrebbero
rapperiessitare elementi di
priono piano per contantami
mas serie di reati a partire di
quello di violenta sensuale
con l'aggrazzate della miscon
vità delle parti offese.
Al monomoto sulla vicendia
men si resononomo altri partirolati e.

renescensi altri parti

L'UDIENZA

Villaggio del Parco in aula sfilano i testimoni

CHECKWAR

Mitri testimoni muo stati accelluli in Tributule nel processo dei Villaggio dei Parco,
Qual IV sami dope di quassoto è
nata l'inchiesta, il dibattimento
nata l'inchiesta, il dibattimento
tresegne. E impatata Luco Mipiatra e che difuoc-dall' arronatato alla praccisione e la allientato il processo che alla fine ani
nati definitivamente decoluto
e mai processo desima periodo,
letti in anta- dessenti al Collegio
perade presiedant dal giudon
cha laco Soma (nella foto) e
desanta al presidente dal giudon
che l'identifica estiti le persone
che l'identifica estiti le persone
che l'identifica estiti le persone
che l'identifica della rimitato
mai precedimento degli anni covani
la lipprocesso è utalia rimitato al
mari testimuni. L'inchiesta
mere periodi della strupiata che il treva malla Litucianea
a Bella Farmia. La lettimentifica
ra nata come cana disuggio e
romado l'accusto estitutato
mata in un manoi resolutione;

per le vaccana in stato mon agriconde l'accusto estitutato
mata .





IL FATTO

Interprete sotto accusa per falsa testimonianza

COOCZIANA

■ Non ha tradictio currittamente la deposigione di alcuni
imputati nei deposigione di alcuni
imputati nei docosa di un processo che di stava erdebrando a Latita. E inquesto modo la cambistio Receso della deposizione.

Un interprete di origine Indiana risellia di susore raroluto a
giuditto con l'accusa di falsa tostitubinei ma. Scorodo quentispotizzato dal pubblico mirolito
ra Antonio Sparrella, l'ocoso da
tradictio alcune dichimazatori ri
lasciane dalli imputati sanche liro di origine indiana, non cirripacedenti all oven.

I fatto contentiali erano avvenati in Tribunade il il aprile del
2009 e sono due le parti offica,
rari in Tribunade il il aprile del
2009 e sono due le parti offica,
rari in Tribunade il il aprile del
2009 e sono due le parti offica,
rari il aprila del il e il zi anni. Tra le
fonti di perona raccode dalla Procurrati il nono gli atti della canorilevia penale relativa a quell'adicuaz, la un accondo nomento,
una volta che è stata chiana l'inchierta la Provenza ha recentina
festua, la un accondo nomento,
una volta che è stata chiana l'inchierta la Priorura ha recentina
festuaz, la un accondo nomento,
una volta che e stata chiana l'indicuazi e un accondo nomento,
una volta che e stata chiana l'indicuazi e un accondo nomento,
una volta che e stata chiana l'intradoce penale. I unito comporira davanti al giudice per l'a
vologne il fudienta e il ragistrato-decideria se finitiare a giudicio
l'imputato che ha. 25 anni e de ra

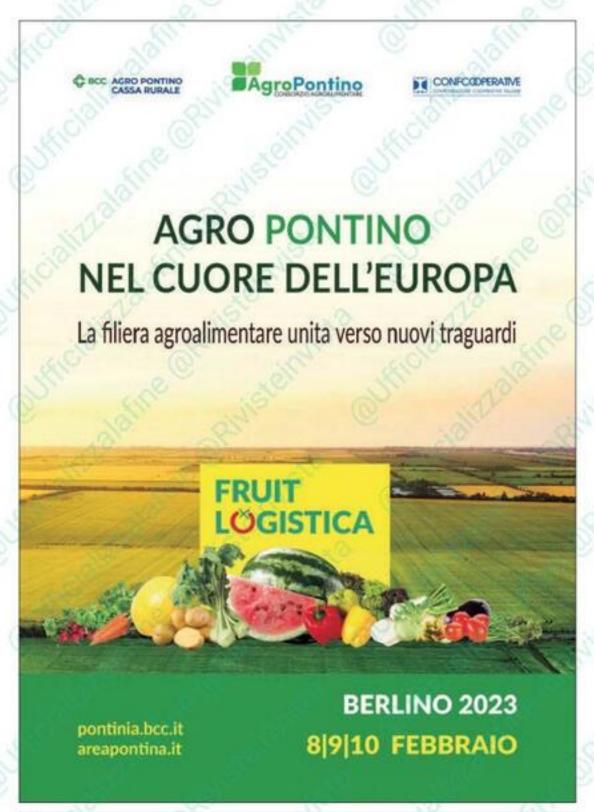
stantizziogato punde libero. è

Emmissione avenue.



EDITORIALE 13







AREAPONTINA.IT

powered by videowebpoint.com 🚺

